

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. LXI-ter
n. 1

RELAZIONE RIASSUNTIVA SUL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHE BENE- FICIARIE DEGLI AIUTI DI CUI AL TITOLO I DELLA LEGGE 234/1989 (ANNO 1991)

*(articolo 1, comma 1, della legge 14 giugno 1989, n. 234, come modificato dall'articolo 2
della legge 28 marzo 1991, n. 107)*

Presentata dal Ministro della marina mercantile
(TESINI)

Comunicata alla Presidenza il 20 novembre 1992

INDICE

Relazione Pag. 5

Relazioni presentate dalle imprese navalmeccaniche beneficiarie degli
aiuti di cui al titolo I della legge 234/1989:

- CLEMNA - Cantieri navali	»	15
- Cantieri navali partenopei	»	17
- Ortona Navi S.p.a.	»	18
- Campanella S.p.a.	»	19
- Libero Zamponi	»	20
- Cantiere navale Arturo Stabile	»	21
- Cantiere navale Salvadori	»	24
- Cantiere navale Dante Castracani S.r.l.	»	25
- Fincantieri - Cantieri navali italiani S.p.a.	»	26
- Officine meccaniche navali e fonderie «S. Giorgio del Porto» S.p.a.	»	35
- Ditta Giuseppe Ricciardi	»	37
- Lotti S.p.a.	»	39
- T. Mariotti	»	41
- Cantiere navale Visentini S.r.l.	»	44
- Cantiere navale Mario Morini S.p.a.	»	47
- Cantieri Varco Chiappella S.p.a.	»	50
- Ignazio Messina & C.	»	54
- O.R.A.M. S.r.l.	»	57
- Coronella S.r.l.	»	60
- Coop. Ing. G. Tommasi Cantiere navale a r.l.	»	63
- Rosetti Marino S.p.a.	»	67
- Baglietto	»	70
- Nuovi Cantieri Apuania S.p.a.	»	71
- I.N.M.A. S.p.a.	»	75
- S.M.E.B. Cantieri navali S.p.a.	»	92
- Cantiere navale di Pesaro	»	95
- G. Malvicini & Figli S.r.l.	»	101
- Rodriguez - Cantieri navali S.p.a.	»	104
- C.N.F. - Cantiere navale Ferrari S.p.a.	»	108
- Navalimpianti S.p.a.	»	111
- Officine meccaniche Mario Botteghi S.p.a.	»	112
- Nuova C.M.T.	»	113
- Cantieri navali Termoli S.r.l.	»	114
- Cantieri navali del Golfo	»	115
- Cantiere navale Fratelli Giacalone S.p.a.	»	116
- Metallotecnica Veneta	»	117
- Terrestre marittima	»	118
- DE.CO.MAR. S.r.l.	»	119
- Cantiere navale De Poli	»	120

**Relazione riassuntiva di cui all'art.2 della legge
28 marzo 1991, 107. anno 1991**

1. L'art.2 della legge 28 marzo 1991, n.107, ha aggiunto all'art.1 della legge 14 giugno 1989, n.234, la previsione di una specifica attività di referto al Parlamento concernente l'impatto delle misure di sostegno alla cantieristica sulla situazione delle imprese beneficiarie dei contributi di cui alla legge 234/89.

Scopo della disposizione in argomento è quello di permettere un'adeguata conoscenza circa gli effetti che le provvidenze disposte dalla legge producono sui processi di adeguamento delle imprese navalmeccaniche all'evoluzione del mercato internazionale e di dimostrare, conseguentemente, la conformità della loro azione alle disposizioni delle pertinenti direttive comunitarie.

Sulla scorta di uno schema-tipo di relazione aziendale messo a punto dal Comitato Consultivo per la cantieristica di cui all'art.23 della legge 234/89, le imprese interessate hanno presentato a questo Ministero entro il 30 settembre 1992 il referto sull'attività produttiva svolta e sulle misure attuate per accrescere la loro competitività, come prescritto dalla citata legge 107/91.

2. Al riguardo, nel sintetizzare i contenuti delle predette relazioni aziendali allegate, si evidenzia che le imprese registrano un andamento dell'attività produttiva molto positivo, gravemente appesantito però, sul piano economico e finanziario, dalla mancata erogazione dei contributi di cui

alla legge 234/89, la cui attesa aveva determinato le condizioni favorevoli per l'acquisizione degli ordini.

Infatti, sul piano produttivo, può senz'altro dirsi che l'anno 1991 è stato un anno positivo per la cantieristica italiana, impegnata nella realizzazione delle commesse acquisite in regime di VI Direttiva CEE.

Grazie al consistente carico di lavoro acquisito nel periodo di vigenza della predetta Direttiva, conseguente ad investimenti che ammontano globalmente a circa 8.000 miliardi di lire, l'industria navalmecanica italiana ha potuto collocarsi tra i primi posti nel contesto europeo e questa situazione ha fatto sentire i suoi effetti per tutto il 1991.

Il grado di utilizzo della capacità produttiva disponibile è stato, pertanto, abbastanza elevato, attestandosi, in linea di massima, tra l'80 ed il 100%. Tale risultato rappresenta senza dubbio un significativo progresso rispetto alla media degli anni '80, durante i quali la crisi delle commesse ha comportato un accentuato sottoutilizzo delle strutture.

Per contro, sul piano eminentemente finanziario, la scarsa disponibilità delle risorse destinate all'applicazione delle provvidenze di settore ed il ritardo con cui le stesse vengono corrisposte - fenomeno già segnalato dal Comitato consultivo per la cantieristica nella sua relazione sul 1991 - ha ancora una volta messo a dura prova le imprese del settore, costrette a far ricorso in maniera consistente - ed a costi crescenti - al sistema creditizio per far fronte alle spese relative allo svolgimento dell'attività produttiva ed agli investimenti per il miglioramento della produttività.

Le incertezze del quadro normativo-contabile dello Stato hanno perciò determinato un sempre maggiore indebita-

mento delle aziende, che hanno portato a compimento le numerose iniziative in programma contando sull'indispensabile sostegno statale, diretto, com'è noto, ad integrare il prezzo internazionale delle navi, più basso dei costi medi di produzione europea.

L'ulteriore "blocco" dei finanziamenti di cui alla legge 431/91 provocato dai recenti rilievi di incostituzionalità sollevati dalla Corte dei Conti rischia di rendere irreparabile la segnalata crisi finanziaria delle imprese.

Nelle allegate relazioni aziendali sono altresì segnalati rallentamenti nei programmi operativi di costruzione e trasformazione navale, proprio in ragione delle incertezze circa la disponibilità delle misure di sostegno disposte con leggi dello Stato ma non supportate da adeguate risorse finanziarie.

Tutto questo avviene mentre i carichi di lavoro vanno ad esaurirsi ed in un momento in cui l'acquisizione di nuovi ordini viene compromessa da un mercato internazionale cedente e aggravata dall'incertezza del quadro economico complessivo.

3. Per quanto attiene agli aspetti strutturali, la cantieristica medio-minore continua ad essere, nel complesso, caratterizzata da imprese dotate di un unico sito produttivo.

Diversa, per l'articolazione delle strutture produttive e per dimensioni, è la situazione della cantieristica in mano pubblica, caratterizzata dalla pluralità degli stabilimenti.

Peraltro, essa è attualmente oggetto di un graduale ridimensionamento della struttura operativa in special modo nel comparto della riparazione navale che, per le caratteri-

stiche che è andata assumendo in questi ultimi anni di attività di servizio piuttosto che manifatturiera, non è più consona alla struttura dei grandi gruppi industriali, che non hanno l'indispensabile flessibilità per operare nello specifico settore. La cantieristica pubblica sta attuando la dismissione dei suoi 4 cantieri impegnati nella sola riparazione navale.

Quanto ai cantieri di costruzione, la cantieristica pubblica, continua ad essere impegnata nel programma di miglioramento della produttività e dell'organizzazione del lavoro. In questo quadro si è inserita la riduzione degli organici grazie a provvedimenti di prepensionamento in parte supportati dallo Stato.

Se, come si è detto, il carico di lavoro dell'anno 1991 è stato, globalmente, positivo, l'entità dei contributi erogati è rimasta a livelli molto bassi e ciò per le anzidette ragioni legate, da una parte, al sistema stesso con cui nel nostro Paese si provvede all'erogazione dei fondi pubblici e, dall'altra, alla scarsità delle risorse ed ai tempi di approvazione dei relativi strumenti normativi.

In merito ai programmi operativi relativi all'attuale carico di lavoro, i cantieri italiani hanno confermato il loro impegno nel completamento delle commesse acquisite nel 1989 e nel 1990, in un quadro, però, di domanda di nuove costruzioni cedente nel 1991.

4. Globalmente, le misure attuate dalle imprese nazionali per accrescere la produttività e l'efficienza, pur avendo subito limitazioni in ragione dell'esiguità degli stanziamenti a ciò destinati dalla legge 234/89, hanno avuto sotto alcuni profili dimensioni apprezzabili, soprattutto se

si considera che la ristrutturazione degli anni '80 aveva già conferito al settore un assetto sufficientemente equilibrato, in particolare nel comparto della costruzione navale.

Inoltre, se non sono stati necessari interventi di rilevante portata sulla dimensione delle strutture, si è potuto procedere a talune riduzioni di personale.

Peraltro, l'adeguamento degli impianti, l'innovazione tecnologica, la razionalizzazione del processo produttivo e l'automazione dei processi di produzione sono stati i tre segmenti sui quali sono stati canalizzati gli sforzi dei cantieri nel momento in cui hanno compiuto le loro scelte d'investimento.

E' cresciuto pertanto il ricorso all'automazione nei processi di produzione e di gestione della produttività aziendale e l'utilizzo delle tecniche informatiche, si è incrementata la diversificazione dell'attività produttiva (per il comparto dei cantieri medio-minori in particolare, sono segnalate diversificazioni verso le riparazioni navali - i cui costi restano tuttavia elevati e le cui condizioni concorrenziali permangono alquanto difficili - verso il diporto nautico, l'impiantistica e le strutture non navali, i servizi off-shore o ecologici).

Nelle realtà produttive di maggiori dimensioni i programmi d'investimento, in gran parte realizzati, hanno riguardato:

- l'adeguamento degli impianti all'indirizzo produttivo;
- la progettazione grafica tridimensionale, che migliora gli standard qualitativi della fase costruttiva;
- le reti integrate di terminali per il controllo dei dati sull'avanzamento dei lavori e sull'impiego delle risorse, destinate a migliorare le attività produttive ed il loro coordinamento;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la lavorazione automatizzata (a mezzo dei centri di comando numerico computerizzato), l'impiego di linee flessibili di lavorazione e l'introduzione di apparecchiature robotizzate;
- + l'ampliamento dell'utilizzo di tecniche di taglio al plasma;
- l'uso di materiali alternativi e, più in generale, la crescita della componente tecnologica nello svolgimento del processo produttivo, in linea con gli obiettivi comunitari per il settore.

5. In ordine all'adeguamento alle modifiche della domanda, è da segnalare che le imprese europee, in linea generale, si stanno orientando verso la produzione di un numero limitato di tipologie per conseguire vantaggi di costo legati al fattore serie (apprendimento, ripetitività, effetto quantità, ecc.); questa tendenza, nell'anno in esame, è stata seguita - sia pure con minore slancio - anche dai cantieri italiani, che hanno acquisito navi di serie (da 2 a 8 per modello) o navi derivate da altre precedentemente costruite. L'attitudine e la tradizione dei numerosi cantieri costruttori favoriscono, insieme alla specializzazione di ciascuno di essi, l'assorbimento di un mix tipologico piuttosto ampio e quindi la soluzione di problemi connessi con variabilità della domanda.

A questo riguardo, la cantieristica italiana non ha mancato di privilegiare i prodotti a maggior valore aggiunto ed a più alto contenuto tecnologico, anche in questo caso coerentemente con le indicazioni scaturenti dalla politica industriale comunitaria per il settore.

Complessivamente, l'attività produttiva è stata incentrata (e ancor più lo sarà nei prossimi anni) sulle tipo-

logie navali meno esposte alla fragilità del mercato navale.

Va fatta salva, naturalmente, la particolare vocazione di talune unità produttive, che si sono concentrate su segmenti di mercato particolarmente promettenti, come quelli relativi ai trasporti veloci a breve e medio raggio, anch'essi considerati di prioritario interesse dalla Comunità Economica Europea.

Di altrettanto interesse sono le navi cisterna ecologiche, su cui i cantieri sono fortemente impegnati in quanto rappresentano la domanda presente e futura e soddisfano le fondamentali esigenze di salvaguardia dell'ambiente.

6. Per ciò che concerne gli effetti dell'intervento pubblico sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio, le relazioni delle aziende interessate fanno stato di un diffuso disagio, dovuto al fatto che tali effetti si sono sentiti solo in minima parte, tenuto conto della limitatezza delle risorse finanziarie ricevute.

Molte imprese hanno segnalato che non avrebbero lavorato se non ci fossero stati i contributi previsti dalla normativa di settore, ma oggi rischiano risultati d'esercizio negativi per il ritardo con cui tali contributi vengono erogati.

Vengono evidenziati tra gli effetti dell'intervento pubblico la crescita qualitativa del prodotto ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Appare invece ancora scarsa la propensione ad accordi con altre imprese, che, quand'anche vengono segnalate, sono per lo più in fase di studio. Risultano, comunque, effettuate alcune acquisizioni di cantieri minori.

Più spesso, gli accordi con altre realtà produttive sono limitate ai rapporti con imprese dell'indotto e con for-

nitori per la razionalizzazione e la migliore programmazione dell'attività produttiva.

Vanno tuttavia segnalate alcune iniziative rimarchevoli sotto il profilo comunitario, quali il progetto "E 3", relativo ad una petroliera "economica, ecologica ed europea", frutto della cooperazione tra cantieri italiani, francesi, tedeschi e spagnoli, la partecipazione al progetto "Euroship 2000", sulla progettazione e realizzazione dei sistemi di trasporto, coordinato in sede comunitaria, la collaborazione italo-spagnola al progetto "EUREKA" per la realizzazione della fabbrica del 2000, la cooperazione italo-tedesca nel settore dieselistico, la collaborazione italo-spagnolo-tedesca per la concretizzazione di un indotto europeo più efficiente dei singoli indotti nazionali.

Viene da ultimo evidenziato che sussistono tuttora difficoltà di accesso al credito da parte della clientela. Dette difficoltà, unitamente agli attuali squilibri del mercato ed alle sopravvenute difficoltà dei mercati valutari, rischiano di ostacolare ulteriormente il rinnovo e l'ammodernamento della flotta, reso necessario, in particolare, per quanto riguarda il comparto della flotta petrolifera.

7. I cantieri di riparazione navale hanno avuto scarso spazio operativo nell'anno in esame.

Tenuto conto che tale attività non gode più di aiuti alla produzione, le segnalazioni delle imprese del comparto circa l'impatto dell'intervento statale sono state limitate all'applicazione delle norme sugli aiuti agli investimenti, che, come si è detto, è stata ostacolata dal blocco dei provvedimenti di spesa.

Cosicché sono continuate le difficoltà per tale

specifico settore, che ha cercato di assicurare la copertura dei propri costi di produzione ricercando lavoro in settori affini, sia pure con minori margini di utile.

8. Un discorso a parte merita anche l'attività di demolizione navale, che attraversa una fase acuta di crisi dovuta ai costi di produzione molto elevati ed ai prezzi di realizzo dei rottami molto bassi, a fronte di una competizione internazionale sempre alquanto vivace.

Nella predetta condizione è venuta meno, pressoché totalmente, la dimensione industriale e continuativa dell'attività, lasciando il posto a lavorazioni occasionali.

Tale situazione, probabilmente irreversibile, ha progressivamente eroso il margine economico ed ha costretto le imprese del comparto, pur in presenza del sostegno ricevuto dallo Stato, ad effettuare in prevalenza attività collaterali o marginali, quali l'assistenza al naviglio minore ed alla nautica da diporto, piccoli lavori di carpenteria, movimentazione e stoccaggio contenitori, alaggio e manutenzione imbarcazioni, al solo fine di assicurare un minimo impiego della manodopera.

Peraltro, gran parte del personale si trova attualmente in Cassa integrazione e si prospettano taluni programmi di riconversione per un uso alternativo delle aree e delle risorse industriali esistenti.

9. In conclusione, nel riferire su quanto relazionato dalle imprese navalmeccaniche nazionali, può complessivamente dirsi che l'azione svolta a livello industriale è stata conforme agli obiettivi comunitari per il settore, anche se una piena attuazione degli strumenti comunitari - raffronta-

bile a quella realizzata negli altri Paesi CEE - avrebbe richiesto un volume di risorse pubbliche più adeguato alla realtà produttiva attuale e, soprattutto, una più pronta canalizzazione delle stesse verso i beneficiari: la mancanza di ciò impedisce di procedere nella via di una migliore programmazione degli impegni produttivi, una più accentuata solidità finanziaria delle imprese, un più spinto processo di razionalizzazione del processo di produzione.



CLEMNA
CANTIERI NAVALI

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA Soc. Coop. C.L.E.M.N.A. a r.l. - Via G. Pascoli, 44 - 19124 LA SPEZIA

- 1) Stabilimenti: Cantiere a Cadimare (SP) - Officina Via Lunigiana (SP).
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi): Lit. 10.699.974.152 (Non vi sono compresi contributi); grado di utilizzo della capacita' produttiva: 100 %.
- 3) Entita' globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89: Zero.
- 4) Entita' globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89: Zero.
- 5) Negativo, non impresa di demolizione.
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
 - 1991: Costruzione parti di scafo di navi gasiere.
 - 1992: Costruzione parti di scafo di navi gasiere e chimiche; trasformazione M/N Scarlino Secondo.
 - Previsione 1993 e anni successivi: Costruzione di n. 2 piccoli natanti; possibilita' di costruzione scafo per gasiera.
- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttivita' (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entita' in termini di consuntivo e di previsione):
Le misure attuate per accrescere l'efficienza e la produttivita' del cantiere rientrano in un piano di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale redatto in data 27.12.1990 che, con l'aggiornamento del 31.08.1991, prevede un'investimento di Lit. 12.368.346.680.
Di detto piano sono state realizzate alcune opere che consistono principalmente nell'innovazione degli impianti destinati direttamente alla produzione con un investimento che, alla data del 30.08.1991, ha raggiunto la cifra di Lit. 1.360.000.000 e riguarda:
 - Pressa PICCHETTO mod. T.504 da 500 Tonn. (6)
 - Pantografo a portale per ossitaglio mod. SINCOLINEA PC della SOITAAB con unita' (9) di governo a controllo numerico.
 - Banco da taglio di mt. 26 x 6 per detto pantografo.
 - Piano di lavoro galleggiante da mt. 20 x 40.
 - Pontone di servizio per interventi portuali fornito di compressore d'aria, generatore elettrico da 100 KW, saldatrici, gru di sollevamento.

Sono state realizzate in oltre altre opere a terra quali cunicoli, impianto ossigeno, acetilene e antincendio per un investimento di Lit. 80.000.000.

La realizzazione delle restanti opere a terra, essendo soggette all'approvazione di vari Enti, presenta notevoli difficolta' nei tempi di realizzazione per cui e' prevista una modifica del piano di ristrutturazione, ancora in corso di realizzazione, che prevede una unita' galleggiante di circa 2.500 mq. completamente attrezzata di servizi e mezzi di sollevamento che dovra' sopperire momentaneamente alla mancanza di aree a terra.

CLEMNA s.c.r.l. - COOPERATIVA LAVORATORI EDILI MECCANICI NAVALI ED AFFINI

SEDE LEGALE - UFFICI Via G. Pascoli 44 - LA SPEZIA
CANTIERE NAVALE Via della Marina CADIMARE (SP)
UFFICINA MAGAZZINI Via Lunigiana 120 - LA SPEZIA

Tel. (0187) 505191
Tel. (0187) 39306
Tel. (0187) 504236

Fax (0187) 504938
Fax (0187) 39311

Telex 270428 CLEMANI

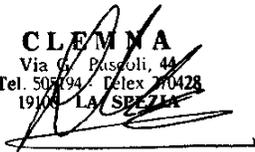
CLEMNA La Spezia n. 19201 - Conto Est. SP000464
Casella Postale n. 100 - C.C.P. n. 11705199

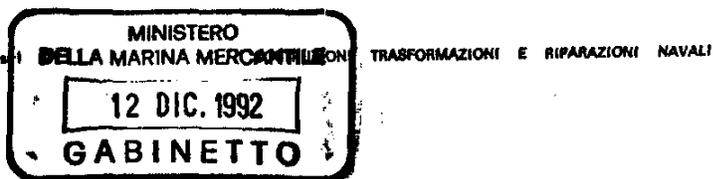
C.F. P. IVA 00057480113 - Reg. Sic. Trib. SP n. 570 (art. 1157)



- 8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento: Si e' cercato di ristrutturare radicalmente il cantiere dotandolo di mezzi tecnici piu' adeguati alla richiesta di lavorazioni, attrezzando aree su grossi pontoni; siamo peraltro in attesa dell'approvazione da parte delle Autorita' Competenti, di poter intervenire sul territorio e dare un assetto definitivo al cantiere stesso.
- 9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda:
- Si sono conclusi diversi accordi anche con Ditte straniere per la costruzione di navi particolari; il tutto e' rinviato alle esigenze di mercato che, attualmente, sono ferme.
 - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attivita': Cantieristica mercantile pubblica e privata.
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- per l'anno 1991: Nullo in quanto non si sono ancora introitati contributi di nessun genere; le misure attuate hanno contribuito all'ottenimento del risultato d'esercizio.
 - per gli anni successivi: Allo stato attuale, non si prevedono lavori tali da mantenere almeno le attivita' in corso; cio' andra' a ridurre notevolmente il livello occupazionale con probabili chiusure anche totali.

CLEMNA
Via G. Pascoli, 44
Tel. 507194 - Telex 70428
19100 LA SPEZIA



cantieri navali partenopei

Napoli, 03.12.1992

RACCOMANDATA

Spett.le
 Ministero dei Trasporti
 Marina Mercantile
 Direzione Generale del
 Naviglio Div. Segreteria
 Via Dell'Arte, 16
 00144 Roma

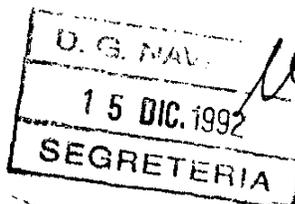
Oggetto: Attuazione dell'articolo 2 della legge 28/03/91
 n. 107 - Vs. Prot. 20485/s del 07/06/1992

A seguito colloqui telefonici intercorsi in data odierna, per quanto in oggetto citato, confermiamoVi quanto già dichiarato nel ns. fax del 09.10.92, dal seguente tenore:

" la scrivente a tutt'oggi non ha mai ricevuto contributi di cui al titolo I della legge 234/89 e non vi e' alcuna relazione da inviare all'On.le Ministero in indirizzo".

Con osservanza

4 p.
Paolo Ravelf



ORTONA NAVI s.p.a.

Via Cervana 30, Ortona, Italy

Tel. (085) 9062817-9066932

Fax (085) - 9062922

P. IVA e C.F. 00327040697

TO : MINISTERO MARINA MERCANTILEAttn Ing. MUCCICopy to:Fax no : 06/59084282From : Ufficio AmministrativoDate 09/10/1992 Pages :1Prot. Nr. 2098/92Subject : Attuazione dell'Art. 2 Legge 28 marzo 91 n° 107.

A seguito Vostra richiesta 20330 del 5/06/92 e successivo fax del 20485 del 07/10/92 con la presente Vi comunichiamo che la Società ORTONA NAVI SpA con sede in Ortona (CH) Via Cervana 30, nell'anno 1991 non ha ricevuto pagamenti per contributi previsti dalla Legge 234/89.

Distinti saluti.



ORTONA NAVI SpA
C.F. - P. IVA - 00327040697

4 p.





CAMPANELLA S.p.A.

SEDE IN SAVONA - CAPITALE SOCIALE LIRE 700.000.000 Inter. versato

17100 SAVONA - ITALIA - LUNGOMARE MATTEOTTI, 9

Tel. (019) 828518 - TELEFAX (019) 823418

C.C.I.A.A. Savona n. 99815 - Iscr. al Trib. di Savona Reg. Soc. 12649 - Vol. 14231 - Cod. Fisc. e P. IVA: 00920490080

Vs. Rif.

Ns. Rif. 342193

16 Ottobre 1992

Savona,

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del Naviglio
ROMA

F A X

Oggetto: Attuazione dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 1991, n. 107

Facendo riferimento alla Vostra pregiata emarginata Vi segnaliamo di non aver mai ricevuto contributi relativi all'oggetto.

Distintamente.

CAMPANELLA S.p.A.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



LIBERO ZAMPONI

CANTIERE RIPARAZIONI NAVALI

Reparti: MECCANICA - CARPENTERIA - TUBISTERIA - ELETTROMECCANICA - MANUTENZIONE SHIPREPAIRS

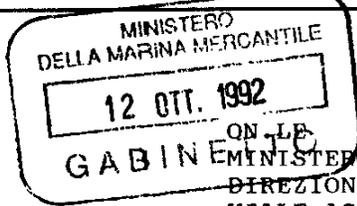
Departments: MECHANICS - STEEL STRUCTURAL WORK - PIPING - ELECTRO-MECHANICS MAINTENANCE

ADDRESS:

CALATA BOCCARDO - 16126 GENOVA - ITALY - TELEPHONES: 010 - 206.542 - 291.931 - 202.651

TELEFAX: 010 - 299.884 - TELEX: 213186 EDRAE I - C.C.I.A.A. GENOVA N. 113070

CODICE FISCALE ZMP LBB 16430 D969L - PARTITA I.V.A. 00186870101



1

Genova li, 08.10.1992

ns. rif. L031_92/DIR

MINISTERO MARINA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO
VIALE ASIA - EUR
00100 - R O M A

Raccomandata A.R.

Oggetto : Vs. Fax del 07.10.1992, Vs. prot. N. 20485/S
"Attuazione dell'Art. 2 della Legge 28 Marzo
1991, n. 107"

In merito alla Vs. comunicazione di cui
all'oggetto si comunica che la ns. azienda, nel corso
dell'esercizio 1991, non ha percepito alcun contributo.

Con osservanza.

ZAMPONI LIBERO
O. M. N.
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

09/10/92

12:05

CANTIERI NAVALI A. STABILE TP

002

**CANTIERE NAVALE
ARTURO STABILE****258/92**

COSTRUZIONI E RIPARAZIONI SCIFI IN LEGNO E IN FERRO

Trapani 16 Giugno 1992

Prot. 258/92

Spett.le Ministero della Marina
Mercantile
Direzione Generale del Naviglio
ROMA + EUR

OGGETTO: Legge del 28 Marzo 1991, N.107

- In riferimento alla Vs. pregiata del 05/06/92, Vi
facciamo presente che la ns. azienda non ha mai usufruito dell'art. 2 della
legge 28 Marzo 1991, N.107, pertanto in allegato Vi rimettiamo schema di re-
lazione aziendale 1991.

Rimaniamo sempre a Vs. disposizione, cogliamo l'oc-
casione per porgere,

DISTINTI SALUTI.

**CANTIERE NAVALE
ARTURO STABILE**

La presente copia, composta
da numero 3 parti,
è conforme all'originale.



09/10/92

12:05

CANTIERI NAVALI A. STABILE TP

003

DIRIGENTE
DIREZIONE



Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA CANTIERE NAVALE ARTURO STABILE

- 1) Stabilimenti ... VIA A. W. G. PALMERI, 10
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi) L. 094.900.000
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89
.....
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
.....
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89
.....
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
- 1991

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1992
- Previsione 1993 e anni successivi

7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)

Innovazione tecnologica

- Razionalizzazione del processo produttivo
- Automazione dei processi di produzione

.....

8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento

.....

9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico

- Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività

.... *DIPOB.TU*, *ESCHERETTI*

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:

- per l'anno 1991
- Prospettive per gli anni successivi

1693

CANTIERE NAVALE SALVADORI

S.R.L. • CAP. SOC. LIT. 675.000.000 INT. VERS. • SEDE IN LIVORNO • VIA MICHELANGELO, 4/6

C.A.P. 57123 LIVORNO - BACINO GALLEGGIANTE DI CARENAGGIO - MOLO MEDICEO - ISCRITTA ALBO CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO
C.C.I.A. 76899 - COD. FISCALE E P. IVA 00799320494 - N. 10925 REGISTRO SOC. TRIBUNALE DI LIVORNO - TELEX 590384 NAVSAL I
TELEFONI PREFISSO 0586/892005-895463 - BACINO GALLEGGIANTE 895177 - FAX 0586/892005

2

Livorno, 19 ottobre 1992

MINISTERO
DELLA MARINA MERCANTILE
24 OTT. 1992
GABINETTO

Spett. Le
MINISTERO DELLA MARINA
MERCANTILE
Direzione Generale del
Naviglio
V.le dell'Arte, 16
00144 ROMA

Vs. rif. 20485/s del 7/10/92
ns. rif. 1770

OGGETTO: L. 28/03/91 art.2

D. G. TEMPELLO
26 OTT. 1992
SECRETARIA

In riferimento alla Vostra lettera sopra citata Vi comuniciamo che non é pervenuta a questa società alcuna somma relativa ai contributi richiesti in base alla legge 234/89.

Conseguentemente non possiamo adempiere nostro malgrado al disposto contenuto nella norma in oggetto.

In fede.

[Signature]
Cantieri Navali Salvadori s.r.l.
Il Presidente

La presente copia, composta da numero 4 pp è conforme all'originale.

[Signature]



Cantiere Navale DANTE CASTRACANI s.r.l.

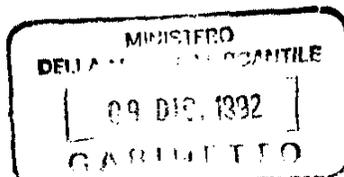
Capitale Sociale Int. Versato L. 3.000.000.000

Via Molo Sud, 15
P.O. Box 356
62125 ANCONA - ITALY
Tel. 071/55663-204256
Fax 071/2074668
Telex 561335 CASNAV I

Prot. 339/92

On. le **MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE**
D.G. Naviglio
00154 ROMA

Ancona, 8 ottobre 1992



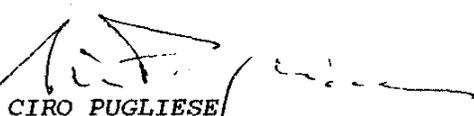
Oggetto: Attuazione art. 2, legge 20.03.91 n.107

Riferimenti: a. Vostra nota 20330/S/40 del 05.06.92
b. Vostra nota 20486/S del 07.10.92

Si fa presente che questo Cantiere non ha ancora ricevuto contributi di cui al Titolo I della legge 234/89.

Abbiamo pertanto ritenuto che, in mancanza di tali erogazioni, non debba essere trasmessa alcuna delle informazioni richieste.

Con osservanza,


CIRO PUGLIESE
Amm. Delegato

1 p



Iscrizione Tribunale Ancona N. 1504 - CC Postale 14227607 - C.C.I.A.A. 12778 - C.F. e P. IVA 00092590421

**RELAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 28 MARZO 1991,
N. 107**

IMPRESA: FINCANTIERI - Cantieri Navali Italiani S.p.A.

1) Stabilimenti:

La Fincantieri svolge la propria attività mercantile tramite gli otto stabilimenti di seguito elencati.

-Stabilimenti che svolgono esclusivamente attività di costruzione:

- * Ancona
- * Castellammare di Stabia
- * Genova Sestri
- * Marghera
- * Monfalcone

-Stabilimenti che svolgono attività mista di costruzione, trasformazione e riparazione:

- * Livorno
- * Palermo

-Stabilimenti che svolgono attività mista di trasformazione e riparazione:

- * Arsenale Triestino

-Stabilimenti di pura riparazione (in fase di dismissione):

- * Cnomv (vendita già perfezionata)
- * Oarn
- * Sebm
- * Taranto

2) Volume della produzione dell'anno 1991:

Relativo alle attività mercantili di costruzione e trasformazione navale:

1.865 L/miliardi

3) Volume globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art. 2 e dell'art. 4, comma 7, della legge 239/1989:

96,1 miliardi di lire per le costruzioni e di 4,1 per la trasformazione (totale: 100,2 mldi), a valere esclusivamente sull'art. 2.

4) Volume globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art. 6 della legge n. 234/1989:

La Fincantieri nel corso del 1991 non ha incassato contributi al titolo di chè trattasi.

5) (riferito alle sole imprese di demolizioni navali)**6) Programmi operativi circa il carico di lavoro relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:****Costruzioni mercantili**

tslc	al 31.12.91	al 31.12.92	al 31.12.93
totale	890.000 (b)	584.000	296.000

(b) A tale valore sono da aggiungere circa 180 mila tslc, relative ad ordini acquisiti, a fine 1991, scontando i benefici previsti dalla emananda legge, attuativa della VII Direttiva CEE.

7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione):

Il programma, di investimenti ai sensi dell'art. 6 della Legge 234/1989, avviato dopo il 1° gennaio 1987 e da ultimare entro il 1992, è ormai in gran parte realizzato e la spesa già sostenuta supera i L/mldi 200 (spesa prevista: L/mldi 286).

Le innovazioni tecnologiche introdotte nel processo produttivo concernono essenzialmente:

- l'introduzione di nuovi sistemi di progettazione grafica tridimensionale assistiti da calcolatore atti a consentire la definizione ed il coordinamento sempre più spinti di tutte le componenti di scafo e di allestimento fin dalla fase progettuale, allo scopo di evitare interferenze e costose modifiche nelle successive fasi di costruzione;
- l'estensione alle officine di reti integrate di terminali atte a consentire alle singole aree di lavoro la disponibilità sistematica e l'aggiornamento in tempo reale di tutti i dati relativi all'avanzamento del lavoro ed alle risorse impiegate, per una più efficace gestione e controllo delle attività produttive, anche in previsione del crescente ricorso ad impianti e linee di lavorazione automatizzate e/o robotizzate che devono operare in forma integrata tra loro, con le altre aree di lavoro e con le funzioni superiori assistite da calcolatore;
- l'introduzione nel ciclo delle lavorazioni meccaniche di sofisticati Centri Operativi CNC (Controllo Numerico Computerizzato) e di due Linee Flessibili di Lavorazione (FMS) capaci di operare in modo totalmente automatico e ad elevatissima produttività anche nella lavorazione di pezzi in successione non ripetitivi;
- l'estensione a tutti i cantieri di impianti automatici di taglio al plasma in parziale sostituzione del tradizionale ossitaglio, che rimane destinato agli spessori più elevati. La tecnologia del plasma, unitamente all'introduzione di un nuovo impianto specifico per il taglio meccanico e di più moderni impianti di saldatura automatici, semi-automatici, one-side, o con ripresa, persegue l'obiettivo della maggiore precisione dimensionale e del

contenimento delle deformazioni, requisiti essenziali in previsione dell'adozione di sistemi automatizzati/robotizzati in un numero crescente di fasi del ciclo produttivo;

- l'utilizzo più esteso negli impieghi di bordo di materiali alternativi per tubazioni (polietilene ad alta densità, INOX e sistemi alternativi di giunzione) con l'acquisto delle relative attrezzature di lavorazione;
- l'installazione di sistemi automatici computerizzati per l'immagazzinamento di materiali.

**8) DESCRIZIONE DI EVENTUALI PIANI DI RISTRUTTURAZIONE
E RAZIONALIZZAZIONE AZIENDALE E LORO AGGIORNAMENTO.**

Nella continua ricerca di un assetto strutturale che, da un lato, rafforzi il posizionamento competitivo della società nelle produzioni più congeniali alle sue capacità, e dall'altro segni l'abbandono delle attività meno remunerative, la Fincantieri ha avviato un programma di dismissione degli stabilimenti dedicati alla sola attività di riparazione navale cioè Napoli, Taranto, Venezia e Genova.

Sino ad oggi è stata conclusa la cessione dell'ex cantiere CNOMV e si confida di poter perfezionare l'alienazione degli altri tre entro il 31.12.1992, essendo sostanzialmente concluse le trattative con le società private acquirenti.

9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda:

a-accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico.

In uno scenario settoriale caratterizzato da una crescente attenzione ai problemi dell'ambiente e dalla necessità di provvedere al rinnovo ed all'adeguamento qualitativo di una quota consistente della flotta mondiale, è prevedibile che la componente tecnologica assumerà un ruolo di crescente importanza nella competizione internazionale.

Su tale scenario grava la possibilità che si inneschino, dal lato dell'offerta, nuove tensioni, con negative ripercussioni sul livello dei prezzi ed una nuova enfasi sul contenimento dei costi. Tra le possibili cause vanno citate:

- il più volte ribadito orientamento della Cee verso una progressiva eliminazione degli aiuti al settore, malgrado il permanere, nei singoli paesi, di non pochi elementi di distorsione;
- l'ingresso sulla scena internazionale delle cantieristiche dell'Est europeo;
- la crisi del militare (Europa, Usa, Est) e la riconversione a produzioni mercantili convenzionali;
- il potenziamento della cantieristica giapponese e coreana, con forti investimenti nelle tecnologie di prodotto - compresi nuovi prodotti - e di processo. Accanto ai forti recuperi di produttività/efficienza (quindi aumento quote di mercato), si profila il rischio di un'occupazione anticipata, sostenuta dalla domanda nazionale, delle nuove nicchie di mercato (es. trasporto veloce);
- all'interno della Comunità, la possibilità che qualche Paese sfugga alle regole della trasparenza o che, anche a causa di squilibri macroeconomici, gli aiuti che dovrebbero essere "uguali per tutti" non siano in realtà "equivalenti".

Infine, gli elementi di cui sopra potrebbero essere catalizzati dalla difficoltà di accesso al credito da parte dell'armamento; tale fattore, a fronte di un fabbisogno finanziario stimato in oltre 200 Mldi \$ di qui al 2000,

potrebbe creare ostacoli al processo di rinnovamento della flotta mondiale, con negative ripercussioni sulla cantieristica.

In tale quadro, la costituzione del Forum delle Industrie Marittime Europee - quale premessa per la creazione di un apposito organismo istituzionale - rappresenta un'opportunità di elevata potenzialità sia per avviare una coerente strategia comunitaria nel settore marittimo, sia per creare il necessario raccordo tra sede politica ed istanze industriali.

Dagli elementi finora raccolti dai Gruppi di Lavoro in cui si articola il Forum, emerge con chiarezza l'indicazione, che la strada che le industrie marittime europee dovranno percorrere per sostenere la competizione internazionale passa per una maggiore cooperazione e per il conseguimento di massa critica e di economie di scala adeguate.

Coerentemente con tale necessità, Fincantieri ha da tempo adottato una prospettiva di apertura internazionale, avviando iniziative di tipo cooperativo che, specie negli ultimi anni, hanno avuto momenti di notevole interesse e potenzialità.

Ci si riferisce in particolare:

- alla recente costituzione del GEIE (Gruppo Economico di Interesse Europeo) fra partners tedeschi, francesi, spagnoli ed italiani, finalizzato sia alla concertazione di posizioni comuni verso soggetti istituzionali, sia allo sviluppo di cooperazioni sul piano industriale in aree quali la R/S, la progettazione, gli acquisti;
- al progetto, frutto di collaborazione con imprese tedesche, francesi e spagnole, di una VLCC "economica, ecologia ed europea" (nota con l'acronimo E3) con la quale da una parte contrastare l'attuale monopolio nipponico, dall'altra fornire il contributo dell'industria cantieristica al tema della protezione ambientale;
- alla cooperazione in atto, con partners spagnoli, per migliorare la competitività attraverso una riduzione del costo dei materiali e componenti acquistati e la ristrutturazione della base fornitori in una prospettiva europea;

- alla partecipazione al progetto "Euroship 2000", coordinato dal Coredes, che rappresenta un importante sforzo per mettere a punto, su basi sistemiche e collaborative, un innovativo approccio alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi di trasporto via mare;
- alla collaborazione italo-spagnola nell'ambito del progetto Eureka - con la partecipazione di altri partners europei - per la realizzazione di un'officina di prefabbricazione flessibile e robotizzata che dovrebbe consentire sostanziali progressi in termini di produttività e flessibilità del processo produttivo (progetto FASP);
- alla partnership italo-tedesca che ha acquisito il controllo della Sulzer Diesel Ag - sottraendola a potenziali attenzioni giapponesi - ed ha aperto la possibilità di creare un sistema dieselistico di dimensioni europee nel quale attivare, sulla base delle rispettive competenze specialistiche, razionalizzazioni e sinergie.

b-Segmenti di mercato su cui l'impresa intende concentrare la propria attività.

L'analisi del portafoglio prodotti dei principali concorrenti, prevalentemente di quelli europei, indica un certo orientamento alla produzione di un numero limitato di tipologie, e ciò per il conseguimento dei vantaggi di costo legati al fattore di apprendimento.

Pare, peraltro, evidente che tali scelte, in relazione alla ciclicità strutturale della domanda cantieristica, devono essere attuate senza eccessivi irrigidimenti, per potersi adattare alle variazioni di un mercato che, per quanto in crescita, non consente la sopravvivenza nel lungo termine a chi produce un unico tipo di nave.

In relazione a ciò Fincantieri, pur privilegiando l'offerta di famiglie di prodotti a maggior valore aggiunto, per le quali possano far premio le competenze tecnologiche e progettuali disponibili, intende mantenere un'elevata flessibilità produttiva, adeguando tempestivamente l'offerta in relazione all'alternarsi dei cicli di vita delle varie tipologie.

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo sul risultato d'esercizio**a-per l'anno 1991**

il bilancio al 31.12.1991 della Fincantieri, di prossima approvazione, evidenzia un risultato negativo che non è da addebitare al comparto "mercantile" (attività di costituzione e trasformazione navale) della società ma che afferisce per lo più a partite di natura extragestionale, in maggioranza costituite dalle spese di conservazione e dagli oneri finanziari sostenuti per la nota commessa Iraq.

Il complessivo deficit sarà fronteggiato in parte da riserve sociali, in parte con l'intervento di ripianamento dell'azionista IRI, quest'ultimo in misura comunque inferiore alle perdite relative alla commessa irachena.

b-Prospettive per gli anni successivi

Il riequilibrio del conto economico appare obiettivo ravvicinato (entro il 1993) specie in considerazione del fatto che sono state individuate le soluzioni normative e societarie in grado di risolvere quei problemi di natura extra societaria che hanno sin qui ostacolato il suo conseguimento.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

03 DIC. '92 11:22 OFF S. GIORGIO DEL PORTO SPA

P.2

OFFICINE MECCANICHE NAVALI E FONDERIE

"S. GIORGIO DEL PORTO," S.p.A.

16126 GENOVA

TRASFORMAZIONI, ALLESTIMENTI, RIPARAZIONI NAVALI

Codice Fiscale - Partita IVA n° 0034818.0102

GENOVA, 26. Agosto 1992

Officine Portuali: CALATA BOCCARDO (Porto) - TELEFONO 281181 (3 linee)

Direzione: Indirizzo Postale: CALATA BOCCARDO - PORTO DI GENOVA

Indirizzo Telegrafico: SANGIOFFICINE - GENOVA

Telefax: 270830 SGIUFFI

Telefax: 284387

Capitale Sociale Lit. 400.000.000 int. vers. - C.C.I.A.A. GENOVA N. 38857 - PAUL. M. DE' GONZI

Tribunale di Genova e. 7308 Registro Società Partita IVA n. 4284 - 115

On.le

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Direzione Generale del Naviglio

R O M A**RACCOMANDATA**OGGETTO: Attuazione dell'Art.2 della Legge 28 Marzo 1991, n.107

Con riferimento alla pregiata Vostra, Prot. n.20330/S/23 del 5 Giugno 1992, trasmettiamo la relazione aziendale anno 1991 della Società "Officine Meccaniche e Fonderie SAN GIORGIO DEL PORTO S.p.A." con sede e stabilimento in Genova - Calata Boccardo.

A) Il valore della produzione svolta nell'anno ammonta a Lire 74.467.245.505 e il grado di utilizzo della capacità produttiva è stato del 100% ;

B) L'entità globale dei contributi ricevuti a titolo dell'Art.2, della Legge 234/89 è stata di Lire 194.450.000 ;

C) Il carico di lavoro a fine anno relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:

- Anno 1991 Lire 3.500.000.000

- Anno 1992 Lire 25.000.000.000

- Previsione 1993 e anni successivi Lire 20.000.000.000;

D) Le misure attuate per accrescere l'efficienza e produttività sono già state indicate nella Nostra istanza del 28.12.1990 e il loro stato di avanzamento al 31.05.1992 è di Lire 4.882.022.424 su una previsione di spesa entro il 31.12.1992 di Lire 6.958.464.095. L'esecuzione delle opere di competenza dell'anno 1991 è stato di Lire 1.303.740.218;

E) La Società intende prevalentemente concentrare la propria attività nelle trasformazioni e riparazioni;

F) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:

- Per l'anno 1991 perdita contabile di Lire 10.748.135.540; i contributi a titolo dell'Art.2, Comma 1° della Legge 234/89 di competenza dell'anno di Lire 13.834.666.000 sono stati accantonati a riserva ex Art.55 D.P.R. 917/86.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Le prospettive per gli anni successivi sono negative in quanto esistono le condizioni che non permettono un utilizzo costante della capacità produttiva quali:

a) Politica armatoriale volta al massimo risparmio, in questo agevolata dai registri di controllo che hanno fissato intervalli più estesi rispetto al passato delle visite tecniche obbligatorie, nonché la ricerca di soluzioni all'utilizzo di equipaggio che ripara ed effettua manutenzioni, squadre volanti ecc. che riducono notevolmente l'intervento del cantiere.

b) Costi di esercizio e di produzione che salgono come e più dell'inflazione. In particolare va sottolineato come l'intero comparto delle riparazioni navali sia tra quelli più esposti alla elevatezza del costo del lavoro a causa della notevole incidenza della manodopera in tutti i cicli di lavorazione, mentre i prezzi sono obbligati a uniformarsi alla dinamica internazionale.

c) Le elevate tariffe locali dei servizi di bacino e dei lavori di carenaggio e di pitturazione, rispetto ad altri centri di riparazione, non permettono l'acquisizione di lavori di stretta competenza del cantiere.

d) La particolare collocazione geografica del Porto di Genova che si trova in posizione periferica rispetto alla principale rotta commerciale del Mediterraneo costituita dal percorso Gibilterra - Suez, dove sono ubicati cantieri di riparazione con manodopera a costi largamente ridotti rispetto a quelli nazionali.

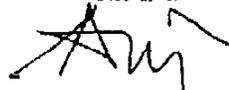
e) Gli elementi di cui sopra, variamente combinati, comportano che i cantieri genovesi possano avere una accettabile presenza sul mercato internazionale quando la concorrenza abbia sufficientemente saturato la propria capacità produttiva; perdono inevitabilmente tale possibilità di intervento quando si manifestano situazioni di maggiore penetrazione da parte della medesima concorrenza. Di qui l'esigenza del mantenimento di misure di sostegno in aggiunta al recupero di competitività delle aziende derivato dagli investimenti di ristrutturazione effettuati ed in corso.

f) La mancata applicazione della VII Direttiva C.E.E. e comunque le inadeguate misure di sostegno, pongono i cantieri nazionali in posizione di grave svantaggio rispetto ai cantieri degli altri Stati europei che stanno erogando regolarmente e tempestivamente gli aiuti in parola.

g) Il blocco dei fondi di cui al D.L. 11/07/1992 n.333, sta causando ingenti esposizioni finanziarie verso il sistema bancario a tassi di interesse insostenibili che avranno un'ulteriore influenza negativa sull'esito dell'esercizio delle aziende.

Con osservanza

MASSIMO GIARDINO
SAN GIACOMO DEL CAPO, S.p.A.
IL PRESIDENTE
(Massimo Giardino)



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.C.I.A.A. GENOVA N. 104182
C.C.I.A.A. SAVONA N. 27630

M. 342/007

ISCRITTA AL TRIB. DI GENOVA N. 16144
COD. FISC. E PARTITA IVA 00260180104

Ditta Giuseppe Riccardi S.r.l.

IMPRESSE MARITTIME - DEMOLIZIONI NAVALI
CAPITALE SOCIALE LIRE 20.000.000 INT. VERSATO

SEDE:

16149 GENOVA - SAMPIERDARENA
VIA G. B. BOTTERI 3/67
TEL. (010) 649.4431

CANTIERE:

17047 VADO LIGURE (SV)
VIA AURELIA, 85 R
TEL. (019) 880.102
FAX (019) 880.102

Genova, 28/09/1991

Spett.le
Ministero Marina Mercantile
Direzione Generale Naviglio
ROMA EUR

OGGETTO: Art. Legge 234/89 e art. 2 legge 107/91
- Relazione Aziendale -

IMPRESA: Ditta Giuseppe Riccardi S.r.l.
sede legale Via Botteri, 3/67
16149 GENOVA GE

STABILIMENTO: Via Aurelia, 85 r
17047 VADO LIGURE SV

Valore della produzione svolta nell'anno 1991 Lit.
1.244.195.300.=

Volume globale dei contributi ricevuti a titolo dell'articolo 7 della legge n.234/89
Contributo lordo: Lit. 309.346.030.=
Contributo lordo: Lit. 719.756.030.=

Lit. 1.129.102.060.=
=====

Programmi operativi:

L'attivita' di demolizione navi da noi esercitata in questi ultimi anni e' stata svolta con volumi di rottami ferrosi prodotti via via decrescenti in conseguenza di un mercato internazionale delle navi da demolire con prezzi troppo sostenuti.

CONDIZIONI DI VENDITA - La merce viaggia per conto e rischio del compratore anche se venduta franco destino - Non si ammettono reclami dopo ritirata la merce - I ritardi sui pagamenti danno facoltà al venditore di sospendere o ritenere nulli i contratti in corso - Ogni eventuale vertenza giudiziaria sarà competenza del Tribunale di Genova - Le presenti condizioni contrattuali annullano qualsiasi eventuale clausola contenuta sugli stampati dell'altro contraente

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per contro i prezzi sempre piu' bassi realizzati dalla vendita dei rottami ferrosi prodotti in corrispondenza di costi di produzione crescenti per effetto delle indicizzazioni e di maggiori standards di ambiente e tutela della salute dei lavoratori, hanno via via eroso il margine economico che giustifica un'attivita' di demolizione navi a carattere continuativo su base industriale.

Da ultimo l'effetto combinato della scalarita' decrescente dei citati contributi e l'ulteriore discesa dei prezzi dei rottami, non ci hanno piu' consentito di approvvigionarci con regolarita' di naviglio da demolire, e ci hanno portato, mantenendo pressoché intatta la potenzialita' tecnica del cantiere, ad effettuare attivita' collaterali, nel campo dell'assistenza al naviglio minore e della nautica da diporto per alleggerire le spese di struttura e per garantire lavoro continuativo ad almeno una parte del personale dipendente che e' stato anche utilizzato in operazioni di manutenzione agli attuali impianti (cesoia, gru ed apparecchi vari).

Il futuro della nostra attivita', se non intervengono provvedimenti legislativi a livello della Comunita' Europea, sarebbe solo limitato a quei casi, sporadici, in cui la nave a seguito di fatti accidentali non possa essere trasferita verso Paesi che, immersi in realta' diverse dalle nostre, pagano usualmente prezzi superiori a quelli che possono essere i nostri ricavi. In questo caso pero' non svolgeremmo un'attivita' industriale, con una sua validita' economica, ma un episodico servizio ecologico a carico di qualcuno.

Distinti ossequi.

Ditta Giuseppe Riccardi S.r.l.



7601

LOTTI

s.p.a. - La Spezia



DIREZIONE COMMERCIALE
E CANTIERE DI DEMOLIZIONE
VIALE S. BARTOLOMEO - LA SPEZIA - C.P. 72
TELEFONI 524218 - 524381 - TELEX 271886
C.C.I.A.A. LA SPEZIA N. 38097
TELEFAX 524736
STABILIMENTO MECCANICO
SEGHERIA GRANITI
VIA OBERDAN, 31-37 - PIETRASANTA
TELEFONO 70.141
C.C.I.A.A. 50818 LUCCA - C.C.P. 22-14886
PARTITA IVA N. 00134900463
ISCRITTA AL N. 3077 DEL REGISTRO
SOCIETÀ - TRIBUNALE DI LUCCA
- SETTORE MECCANICO
- SETTORE DEMOLIZIONI
- SETTORE ARMAMENTO
- SETTORE MARMI
- SETTORE AGRICOLO



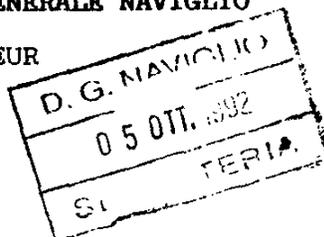
La Spezia, 25 Settembre 1992

RACCOMANDATA A.R.

On.le

MINISTERO MARINA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE NAVIGLIO

00100 ROMA EUR



VS.	NS.
-----	-----

OGGETTO: Relazione annuale ai sensi dell'art. 1 della legge 14/06/89 n° 234 e dell'art. 2 della legge 28/03/91 n° 107.

- IMPRESA: LOTTI S.P.A.
- FATTURATO: nell'anno 1991 Lire 2.338.859.639.
- CONTRIBUTI: incassati ai sensi dell'art. 7 della legge 234/89, lire 2.464.686.265 al netto di trattenuta d'acconto 4% per IRPEG, di imposte e bolli (lordo lire 2.572.528.245)
- RELAZIONE: Per quanto riguarda l'attività di demolizione svolta nel 1991 si fa presente che la stessa è sospesa e parte del personale è C.I.G.S in quanto il mercato non consente l'esercizio di tale attività.

L'azienda ha utilizzato parte delle maestranze e gli impianti esistenti per lavori di alaggio e manutenzione di imbarcazioni, ed ha eseguito lavori di manutenzione e trasformazione di impianti cantiere.

La presente copia, composta da numero 2 pagg. è conforme all'originale.

./.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infatti, considerando la profonda crisi del settore, la scrivente ha iniziato un processo di integrazione dell'attività di demolizione, con lavorazioni inerenti la nautica da diporto.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con osservanza.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Lom', is written on the page.

**T. MARIOTTI**

Allestimenti-Riparazioni e trasformazioni navali

CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA**RELAZIONE ANNO 1991***** Stabilimenti :**

Porto di Genova - Officine di:

- Calata Chiappella GENOVA - PORTO
- Via dei Pescatori Molo Cagni GENOVA - PORTO
- Calata Gadda GENOVA - PORTO

*** Produzione svolta**

- Il valore della produzione svolta nell'anno comprensivo di contributi per il 1990 è di Lit./mil. 150.434 ed il grado di utilizzo della capacità produttiva si può stimare pari al 91 %.

Il valore della produzione svolta nell'anno comprensivo di contributi per il 1991 è di Lit./mil. 115.465 ed il grado di utilizzo della capacità produttiva si può stimare pari al 93 %.

*** Entità dei contributi ricevuti (art.2 e 4) ex lege 234/89**

- nessun contributo incassato nel 1991.

*** Entità dei contributi ricevuti (art. 6) ex lege 234/89**

- nessun contributo incassato nel 1991

*** Programmi operativi**

- Per il 1991

Sul piano operativo l'attività dell'Azienda si è caratterizzata con la ultimazione e la consegna nel mese di Maggio della M/n "ALBERTO SAVARESE" completamente trasformata da bulk carrier a product - carrier e sono proseguiti i lavori di trasformazione del rimorchiatore "A. H. ITALIA" e della M/n "COSTA ALLEGRA". La Società ha pure seguito con attenzione lo specifico comparto delle riparazioni navali battenti bandiera sia italiana che estera, effettuando interventi di modestissima entità.

- Per il 1992

Sul piano operativo l'attività dell'Azienda è caratterizzata dalla ultimazione e consegna dei lavori di trasformazione del rimorchiatore "A.H.ITALIA", dal proseguimento della trasformazione della M/n "COSTA ALLEGRA" ad oggi ad oltre il 95 % di avanzamento, e la cui consegna è prevista per la fine del mese di Ottobre p.v. e dall'inizio della costruzione delle sovrastrutture relative alle costruzioni SEC N° 775 e 776. La Società ha proseguito la sua tradizionale attività nel

comparto delle riparazioni navali, pur in modestissima entità.

- Per il 1993 e per gli anni successivi le previsioni sono: prosecuzione e completamento dell'allestimento delle costruzioni SEC 775 e 776 le cui consegne sono rispettivamente previste per Marzo '94 e Gennaio '95 nel contempo l'Azienda ha pianificato un incremento della propria presentazione nel comparto specifico delle riparazioni navali, peraltro molto difficile per i costi superiori rispetto ad altri paesi concorrenti.

*** Misure attivate per accrescere l'efficienza e la produttività**

Nel quadro del trasferimento dell'attività produttiva da Calata Chiappellia e Calata Gadda a Via dei Pescatori, nell'ambito del quale sono stati realizzati o previsti i seguenti investimenti.

- Investimenti realizzati per la razionalizzazione del processo produttivo :
 - acquisto ed installazione di nuovi mezzi di sollevamento per complessive Lit./mil. 3.510
 - Nuovi impianti di distribuzione servomezzi Lit./mil. 1.270
 - Acquisto di alesatrice e montante mobile con posizionatore elettronico Lit./mil. 735
- Investimenti realizzati per l'automazione dei processi di produzione e gestione della produttività aziendale:
 - Acquisto ed installazione di una stazione di lavoro CAD, di un nuovo elaboratore centrale e di tutti i software personalizzati di gestione commesse, ed emissione ordini di acquisto per complessive Lit./mil. 210
- Investimenti previsti per la razionalizzazione del processo produttivo:
 - Acquisto ed installazione carri ponte per nuova officina per complessive Lit./mil. 700
 - Completamento infrastruttura Lit./mil. 1700
 - Acquisto e installazione nuovi macchinari Lit./mil. 500
- L'azienda prevede un ulteriore razionalizzazione nella gestione delle risorse umane attraverso la realizzazione di sistemi elettronici di rilevazione delle presenze e dell'attività svolta.

*** Misure di adeguamento alle modifiche della domanda :**

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- in previsione di un rallentamento della domanda nel settore delle trasformazioni navali l'Azienda prevede di incrementare la propria attività commerciale nel comparto delle grandi e medie riparazioni navali non trascurando peraltro la possibilità di interventi in grandi opere di impiantistica e strutture non navali.

* Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato di esercizio :

- indubitabile che l'effetto dell'intervento pubblico nel comparto in cui opera la ns. Società si è rilevato determinante per i risultati economici sin qui conseguiti.

Per l'anno 1990 a fronte di un risultato di esercizio (al lordo dell'effetto fiscale) di Lit./mil. 9653 i contributi Ministeriali comprensivi dell'attualizzazione prevista dall'art. 2 comma 9 legge 234/89, (accertati per competenza tra i ricavi Societari) sono ammontati a Lit./mil. 37.834

Per l'anno 1991 a fronte di un risultato di esercizio (al lordo dell'effetto fiscale) pari a Lit./mil. 7103 i contributi Ministeriali comprensivi dell'attualizzazione prevista dall'art. 2 comma 9 legge 234/89, (accertati per competenza tra i ricavi Societari) sono ammontati a Lit./mil. 35922.

Anche per il 1992 si prevede che l'effetto dell'intervento pubblico sul risultato di esercizio sia analogo a quello degli anni precedenti.

Tali cifre evidenziano il fatto che l'eventuale perdita del contributo e della sua attualizzazione, od il procrastinarsi sine die dei relativi incassi, porterebbero all'immediato fallimento societario, con ripercussioni dirette ed indirette occupazionali.

In considerazione del volume di produzione medio della ns. Società negli ultimi anni (oltre 120 miliardi / anno), escludendo il costo delle materie prime e dei macchinari acquistati all'estero, si può valutare l'impatto occupazionale in circa 1.700 persone all'anno interessate all'intero ciclo produttivo.

T. MARIOTTI S.p.A.
Un Amministratore delegato



CANTIERE NAVALE "VISENTINI" S. R. L.

STABILIMENTO DI DONADA (Ro) - Via Cao Marina, 31

C.C.I.A.A. Rovigo 58712
Trib. Rovigo Reg. Soc. N. 951
Capitale Soc. L. 800.000.000 i. v.
Cod. Fisc. - Partita IVA 0004368.029.8

Tei. (0426) 320700 (3 linee r.a.)
Telex 434867 CANVIS
Telefax (0426) 320703

3768



2

30 OTT. 1992

45016 Donada, II

On.le
Ministero Marina Mercantile
Div. Gen. del Naviglio
R O M A

OGGETTO: Attuazione art. 2 legge 28.03.1991 n° 107

Rif. Lettera Prot. 20330/S/38 del 05.06.92

Si invia, in allegato, lo schema inviatoci debitamente compilato.

Con osservanza.

Cantiere Navale Visentini s.r.l.
Via Cao Marina, 31 - DONADA

Angelo Basoli

All. c.s.

La presente copia, composta da numero 3 pagg. è conforme all'originale.





Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA CANTIERE NAVALE VISENTINI S.R.L.

- 1) Stabilimenti CANTIERE NAVALE VISENTINI SRL - DONADA (RO) ..
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
32.180 milioni ..
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)
100%
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89
.....6.114.milioni.....
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
.....nessuno.....
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89
.....nessuno.....
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
- 1991 completamento costruzioni: C.162 - C.165 - C.166

- 1992 inizio costruzione C. 163
 - Previsione 1993 e anni successivi
completamento costruzione C.163
- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)
- Innovazione tecnologica
 - Razionalizzazione del processo produttivo
 - Automazione dei processi di produzione
-circa 12.000 milioni.....
- 8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento
-nessuna.....
- 9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda
- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico nessuno
 - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività
costruzioni di navi traghetto, merci e passeggeri.....
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- per l'anno 1991 aumento qualitativo del prodotto e miglioramento delle condizioni di lavoro
 - Prospettive per gli anni successivi ulteriore aumento del prodotto e delle condizioni di lavoro.

Cantiere Navale Mario Morini - s.p.a.

CAPITALE SOCIALE INTER. VERS L. 2.000.000.000

Costruzioni e Riparazioni Navali
Bacini e Scali per carenaggi

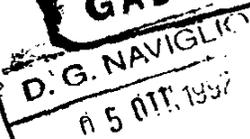
0268



2

60125 ANCONA (Italy)
VIA E. MATTEI, 20 - P.O. BOX No. 395
Tel. Dir. e Cantiere (071) 204806 (3 linee)
Tel. Allestimento e Riparazioni (071) 202224
Tel. Portineria (071) 2075676
Telex 581885 - MORNNAV I
Telefax (071) 205995

Ancona, li 29 Settembre 1992



AL
MINISTERO MARINA MERCANTILE
Direzione Generale Naviglio

R O M A

OGGETTO: Attuazione dell'art. 2 della legge
28/3/91 n° 107 - Schema di relazione
aziendale per l'anno 1991

Rif. prot. n° 20330/S/11.

Compiiegato alla presente Vi rimettiamo lo schema di relazione aziendale per l'anno 1991 debitamente compilato.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento porgiamo distinti saluti.

CANTIERE NAVALE MARIO MORINI S.p.A.

Allegati: c.s. -

La presente copia, composta da numero 3 pag. è conforme all'originale.





Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA .CANTIERE NAVALE MARIO MORINI S.r.l.

- 1) Stabilimenti .VIA E. MATTEI N° 20 - ANCONA
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi) 50 MILIARDI
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %) 75%
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89
..... NESSUNO
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
..... NESSUNO
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89
..... //
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
- 1991 COSTR. N° 241 - M/C PETROLCHIMICA

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1992 = COSTR. N° 243 M/N ETILENIERA; COSTR. N° 244 M/C PETROLCHIMICA
 - **Previsione 1993 e anni successivi**
COSTR. N° 250 M/N ETILENIERA; COSTR. N° 251 M/C PETROLCHIMICA
- 7) **Misure attuate per accrescere efficienza e produttività**
(indicazioni su spese per **INVESTIMENTI** e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)
- Innovazione tecnologica
 - Razionalizzazione del processo produttivo
 - Automazione dei processi di produzione
 -RAZIONALIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO.....
- 8) **Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale** (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento
.....//.....
- 9) **Misure di adeguamento alle modifiche della domanda**
- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico //
 - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività
NAVI MERCANTILI PER TRASPORTO DI OGNI TIPO; NAVI PASSEGGERI; NAVI DA RICERCA E SPECIALISTICHE FINO AD UNA LUNGHEZZA DI MT. 130
- 10) **Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate**
/ sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- per l'anno 1991 //
 - **Prospettive per gli anni successivi** DIPENDENTI IN MASSIMA PARTE DALLA REALE INCIDENZA DEGLI INTERVENTI STESSI



CANTIERI VARCO CHIAPPELLA S.p.A.

TRASFORMAZIONI E RIPARAZIONI NAVALI

Capitale Sociale £ 500.000.000

Direzione e Officina: Genova-Porto - Radice Ponte Assereto - Tel. 26.20.61/62/63
Telegrammi: VARCOVARB - Telex: 283105 VARCOFI - Fax: 267033

Partita I.V.A. 00851000109
C.C.I.A.A. Genova n. 221014
Tribunale Genova n. 32356
Codice Meccan. M-348951



Onorevole

MINISTERO della MARINA MERCANTILE

Direzione Generale Naviglio

00100 R O M A

Ns/rif.n° 624/Uff.Amm.

SF/SM/cv

16126 Genova, 28 Settembre 1992

Oggetto : Attuazione dell'art. 2 della legge 28.03.91 n. 107.

Rif. : Vs/Divisione Segr. - Prot.n. 20330/8/27 del 05.06.92.

In ottemperanza alla Vostra richiesta di cui in riferimento, allegato alla presente, trasmettiamo "Schema di Relazione Aziendale - 1991" debitamente compilato.

Distinti saluti.



Cantieri Varco Chiappella S.p.A.
Radice Ponte Assereto
GENOVA
[Handwritten signature]

All.: c.s.d.

La presente copia, composta da numero *11* ¹¹ ~~12~~ è conforme all'originale.





Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA CANTIRRI VARCO CHIAPPELLA S.p.A.

- 1) Stabilimenti in RADICE, PONTE, ASSERETO - 16126 GENOVA/PORTO
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
. LIT. 8.295.376.000,=
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %) 100%
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89
NESSUNO
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
NESSUNO
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89
.....
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:

- 1991 : M/t. SARDINIA NOVA	- lavori di trasformazione
" GUGLIELMO MAZZOLA	" " "
M/n. VOLKER	" " "

- 1992 : M/n. VOLKER - lavori di trasformazione
- Previsione 1993 e anni successivi : M/n. VOLKER

7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)

- Innovazione tecnologica
- Razionalizzazione del processo produttivo
- Automazione dei processi di produzione

...VEDI ALLEGATO.....

8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento

...VEDI PARAGRAFO 7.....

9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico

VEDI ALLEGATO

- Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività

.....

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:

- per l'anno 1991 :-non é stato ottenuto intervento pubblico per tale anno.

- Prospettive per gli anni successivi

VEDI ALLEGATO

ALLEGATO

MINISTERO della MARINA MERCANTILE

Schema di Relazione Aziendale - 1991

Paragrafo 7) Gli investimenti, pur programmati, sono stati rimandati ad un prossimo futuro, che ci auguriamo si avveri presto, in relazione al fatto della situazione di stallo verificatasi nel Porto di Genova per la sistemazione delle Aziende nelle aree delle riparazioni navali.

I programmi definitivi potranno essere studiati non appena sarà risolto questo problema di carattere generale.

Paragrafo 9) Siamo in fase di studio con altre Aziende del settore per addivenire ad accordi mirati a offrire un prodotto interessante al mercato, sia dal profilo economico che tecnologico.

Segmenti :

Il mercato su cui l'Impresa intende concentrare la propria attività riguarda :

- Trasformazioni navali
- Riparazioni navali

Paragrafo 10) Prospettive :

Ricerche di mercato di ulteriori lavori sulla base delle esigenze che possono nascere con linee di cabotaggio che confluiranno nel Porto di Genova, e con grosse Compagnie di Navigazione.

Genio e Marina Mercantile S.p.A.
1991
Roberto Audetto



Ignazio Messina & C.

COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. - dal 1921

C.C.I.A.A. n. 255623 - TRIB. DI GENOVA N. 35103 - C. F. e P. IVA N. 02210270100

SEDE SOCIALE

18121 GENOVA - Via G. d'Annunzio, 91
 Cas. Post. 1951 - 16100 GENOVA
 Tel. (010) 53961 (28 linee)
 Telex 270450 IMECGE I
 Teleg. Messina-Genova
 Telefax (010) 5396264

TERMINAL CAPOLINEA - OFFICINA

19100 LA SPEZIA - Viale S. Bartolomeo, 312
 Tel. (0187) 535111 (24 linee)
 Telex 271654 IMECSP I
 Teleg. Messina-La Spezia
 Telefax (0187) 535241

UFFICI PERIFERICI

41100 MODENA
 Via Giardini, 46B/G
 Tel. (059) 351381 (3 linee)
 Telex 521183 IMECMO I
 Teleg. Messina-Modena
 Telefax (059) 357719

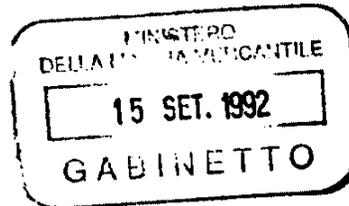
57121 LIVORNO
 Via Grande, 215-5
 Tel. (0586) 888648 (2 linee)
 Telex 501195 IMECL I
 Teleg. Messina-Livorno
 Telefax (0586) 892453

Spettabile

MINISTERO MARINA MERCANTILE
 Direzione Generale Naviglio
 Viale dell'Arte, 16
 00144 ROMA EUR

Genova, 10/9/1992

ns.rif. AMM/Picasso/gm



Attuazione articolo 2 Legge 28/3/91 N° 107
Modifica dell'art. 1 della Legge 234/89

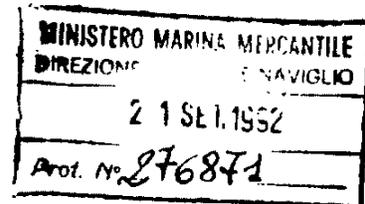
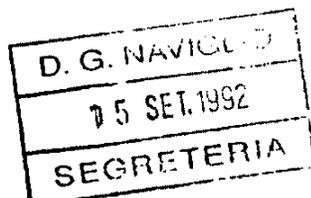
Allegato alla presente Vi restituiamo, debitamente compilato in ogni parte, lo schema di relazione aziendale relativo all'anno 1991.

Detto stampato era oggetto della Vs/ del 5/6/92 Divisione Segreteria prot. 20330/3/18 e allegato alla stessa.

A disposizione per quanto altro potesse occorrere, porgiamo distinti saluti.

Uff. Amm.ne

IGNAZIO MESSINA & C. S.p.A.



La presente copia, composta da numero 3 pp è conforme all'originale.





Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A.

1) Stabilimenti CANTIERE RIPARAZIONE NAVALE LA SPEZIA..V.le. S.Bartolomeo 312

2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo
espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
.21.736 MILIONI
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)

100 %

3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-
tolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della
legge 234/89
ART. 2 (Lavori di trasformazione) = Lit.. 586 MILIONI.

4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-
tolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
.Z.F.R.P.

5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3)
e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti
(pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n.
234/89
.....//.....

6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine an-
no) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
- 1991

//

- 1992 //

- Previsione 1993 e anni successivi //

7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)

- Innovazione tecnologica
- Razionalizzazione del processo produttivo
- Automazione dei processi di produzione

VEDI PIANO RISTRUTTURAZIONE PRESENTATO IL 28/12/1990 IN RIFERIMENTO.

ART. 6 L. 234/89

8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento

ACQUISIZIONE CANTIERE FERRARI E PREVISIONE INCORPORAZIONE CANTIERE DELLA PALMARIA S.P.A. IN AGGIUNTA E VARIAZIONE AL PIANO DI CUI AL PUNTO 7

9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico

- Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività

.ATTIVITA' DI RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE NAVALE.....

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:

- per l'anno 1991 Lit. 586 MILIONI

- Prospettive per gli anni successivi

1992	-	297 milioni art.2 L.234	1992	} In caso di corresponsione del contributo di cui Art.6 L.234/89 4.500 milioni circa
1992/93-		418 milioni art.2 comma 8-9 L.234	1993	
1992/93-		480 milioni art.6 (I priorità) L.234	1994	

Ignazio Messina & C. S.p.A.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

100 LA SPEZIA

Sede Legale, Commerciale e Cantiere:

VIALE S. BARTOLOMEO, 380

Tel. (0187) 516.264 - 516.267 - 516.511 r. e.

Telefax (0187) 524.745 - Telex 272497 ORAMSP

C.C.I.A.A. LA SPEZIA N. 78982

CAPITALE L. 1.500.000.000

COD. FISCALE E PART. IVA: 00852190118

O.R.A.M. S.R.L.

OFFICINE RIPARAZIONI ALLESTIMENTI MARITTIMI

CANTIERI NAVALI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
01 OTT. 1992
GABINETTO

0139

Data 25/09/1992

Va.

No. RR/872/mc
(da citare nella risposta)

On/1e
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del Naviglio
Viale dell'Arte 16
00144 R O M A

Oggetto: Attuazione dell'art. 2 della Legge 28 marzo 1991, n° 107

In riferimento alla Vs/ protocollo 20330/S/17 del 5/06/92, in allegato Vi trasmettiamo schema di relazione azienda 1991 compilato nei punti di interesse della ns/ società.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e porgiamo distinti saluti.

O.R.A.M. S.R.L.

La presente copia, composta da numero 3 pag. è conforme all'originale.

D. G. NAVIGLIO
01 OTT. 1992



Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

CANTIERI NAVALI O.R.A.M. OFFICINE RIPARAZIONI ALLESTIMENTI MARITTIMI SRL
 IMPRESA

- 1) Stabilimenti LA SPEZIA - VIALE SAN BARTOLOMEO n° 380
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
 Lire. 12.257.677.000.....
 e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89
 ///.....
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
 ///.....
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89
 ///.....
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
 - 1991
 Commesse di riparazioni:
 -M/c GAMMACRUX - M/c IONIO
 Commessa per garanzia lavori di trasformaz. e ripristino
 -T/n AUSONIA

- 1992
 - **Previsione 1993 e anni successivi**
- 7) **Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)**
- **Innovazione tecnologica**
 - **Razionalizzazione del processo produttivo**
 - **Automazione dei processi di produzione**
vedi allegata istanza.....
- 8) **Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento in fase di studio e progettazione**.....
- 9) **Misure di adeguamento alle modifiche della domanda**
- **Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico**
Contatti con indotto spezzino e limitrofo
 - **Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività**
..COSTRUZIONI .. RIPARAZIONI .. TRASFORMAZIONI NAVALI.....
- 10) **Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:**
- **per l'anno 1991** //
 - **Prospettive per gli anni successivi**
1993 - art. 2 L.234/89
 art. 6 L.234/89 1^a priorità



Sede Legale: Via F. Aprile, 31/16 - Genova
C.C.I.A.A. Genova 277378
Trib. Genova Reg. Società 39971 fasc. 58056/417
Cod. Fisc. e Part. IVA 02507140107



Genova, li 28/09/1992

MINISTERO MARINA MERCANTILE
Direzione Generale Naviglio
Divisione Segr.
Viale dell'Arte, 16
00144 R O M A

Vs. Prot. n° 20330/S/6

OGGETTO: Attuazione Art. 2 Legge 28 Marzo 1991 - n° 107.

Ritorniamo allegato lo schema di relazione aziendale 1991
inviatoci e da noi compilato e sottoscritto.

Con i nostri migliori saluti.

La presente copia, composta
da numero 3 p.
è conforme all'originale.



CORONELLA S.R.L.



Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA
CORONELLA S.R.L.

1) Stabilimenti
VIA DEI PESCATORI S.N. - 16129 GENOVA (GE)

2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo
espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
..... 7.985.525.000.=
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %) 80%

3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-
tolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della
legge 234/89
NEGATIVO
.....

4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-
tolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
NEGATIVO
.....

5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3)
e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti
(pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n.
234/89
.....

6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine an-
no) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:

- 1991

ALLUNGAMENTO M/N "GOLFO DEL SOLE"

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1992 LAVORI DIVERSI DI PICCOLA MANUTENZIONE.
- Previsione 1993 e anni successivi =====

7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)

- Innovazione tecnologica
- Razionalizzazione del processo produttivo
- Automazione dei processi di produzione
 INVESTIMENTI EFFETTUATI PER £. 2.919.000.000.= COME DA

 PRATICHE IN CORSO A VS. MANI.

8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento

 =====

9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda
 - Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico

- Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività
 =====

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:

- per l'anno 1991 =====
- Prospettive per gli anni successivi
 IN FUNZIONE DEGLI AUSPICATI CONTRIBUTI CHE RICEVEREMO.

COOP. ING. G. TOMMASI
CANTIERE NAVALE

IMPATTO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ALLA CANTIERISTICA
(legge n.234/89)

RELAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALL'ANNO 1991
(Attuazione dell'articolo 2 della legge 28/3/91, n. 107)

Denominazione dell'Impresa

COOP. ING. G. TOMMASI a r.l. CANTIERE NAVALE
Via E. Mattei, 14 - 60125 ANCONA

Seguendo lo schema trasmessoci con lettera 20330/S/37 del 5/6/92
si comunicano i seguenti elementi:

1 - Stabilimenti

L'impresa e' dotata di uno stabilimento sito nella ZONA INDUSTRIALE DEL PORTO DI ANCONA e, non essendo state ancora realizzate dagli enti preposti le opere marittime per l'allestimento delle navi dopo il varo, di un'area di allestimento con officina d'appoggio e banchina nel vicino porto in zona Molo Sud.

2 - Produzione e utilizzo della capacita' produttiva

Indichiamo qui di seguito il valore della produzione nell'anno (comprensiva sia delle costruzioni che delle altre attivita' varie svolte dal Cantiere):

- Fatturato 1991	£	8.583.583.618
- Incremento lavori in corso	£	3.258.325.338
- Contributi in conto esercizio incassati nel 1991	£	575.241.594
- Contributi in conto esercizio non incassati ma di compe. 1991	£	1.311.365.213
- Attualizzazione dei contributi M.M.M. di competenza 1991	£	744.245.180

VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE £ 14.472.760.943

Il grado di utilizzo della capacita' produttiva e' stato all'incirca dell' 80 %.

3 - I contributi ricevuti a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89 sono stati i seguenti:

- Saldo C. 60	£	800.000.000
- Saldo C. 62	£	681.922.000
- Anticipi C. 63	£	415.141.000

TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI	£	1.897.163.000

Di tali contributi una quota, pari a £ 1.321.920.406, era già stata inserita nel conto economico degli anni 1989 e 1990 in quanto di competenza economica di quegli anni, mentre la quota rimanente, pari a £ 575.241.594 è stata inserita nel conto economico 1991.

4 - Contributi a titolo dell'articolo 6 della legge 234/89

Il Cantiere non ha ricevuto contributi a tale titolo nel 1991.

5 - Entita' globale dei contributi ricevuti a titolo dell'articolo 7 della legge 234/89

Il Cantiere non ha ricevuto contributi a tale titolo nel 1991.

6 - Programmi operativi

Il Cantiere ha avuto ed ha attività per nuove costruzioni relative a contratti firmati ed esecutivi per le Costruzioni n. 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 negli anni 1991 - 92 - 93 secondo i seguenti avanzamenti percentuali:

<u>Costruzione</u>	<u>1991</u>	<u>1992</u>	<u>1993</u>
62	30 %	-	-
63	61 %	-	-
64	95 %	5 %	-
65	50 %	50 %	-
66	-	100 %	-
67	-	40 %	60 %

Sono in atto trattative con Società Armatrici per attivare nuovi contratti per un ulteriore carico di lavoro nel 1993, che comunque si presenta come un anno con un probabile più basso carico, mentre per gli anni successivi si conta di tornare a livelli pari a quelli 1991 - 1992

7 - Investimenti

Gli investimenti destinati ad accrescere l'efficienza e la produttività dell'azienda possono essere accorpati come di seguito indicato:

TIPOLOGIA	PREV.	CONS. 31/12/91
Innovazione tecnologica	138 Mil.	84 Mil.
Razionalizz. processo prod.	1.712 Mil.	588 Mil.
Automazione processi di produz.	248 Mil.	51 Mil.
TOTALE	2.098 Mil.	723 Mil.

8 - Piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale

Il Cantiere ha elaborato un piano di interventi imperniati, oltre che sugli investimenti di cui sopra, sui seguenti punti:

- Miglioramento e sviluppo delle risorse umane (soprattutto Capi Reparto ed Operai)
- Incremento delle risorse per l'Ufficio Tecnico per il miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi.
- Miglioramento delle metodologie di produzione ed in particolare eliminazione di attività manuali e trasferimento di lavorazioni da bordo a terra attraverso prefabbricazione e premontaggi
- Attivazione della collaborazione dei principali subfornitori per la riduzione del costo nave
- Miglioramento del sistema informativo/gestionale aziendale

9 - Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

Non sono stati conclusi accordi formali con altre imprese anche se è attiva un'ampia collaborazione con importanti ditte italiane ed estere nel campo della propulsione e dell'automazione per l'adeguamento del prodotto alle richieste di mercato.

L'impresa intende concentrare la propria attività nel segmento di mercato relativo alle navi speciali preposte al rimorchio, portuale e di altura, ed al salvataggio e

guarda con interesse ad altre navi speciali quali quelle per servizi off-shore o ecologici.

10 - Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato di esercizio del 1991

Dal bilancio della società si estraggono i seguenti dati:

- Valore della produzione	14.363	Milioni
- Costo del venduto	12.993	Milioni
- Spese generali amm.ve e di vendita	586	Milioni

da cui consegue

- Utile operativo	784	Milioni
-------------------	-----	---------

A tale utile hanno contribuito i contributi, sia incassati che non incassati ma di competenza dell'anno, pari a 2.261 Milioni deducendo i quali avremmo una perdita operativa di 1.477 Milioni invece dell'utile operativo suindicato.

Analogamente per quanto riguarda il risultato di esercizio che compendia tutta l'attività economica dell'azienda bisogna dire che il modesto utile (109 Milioni) risultante si sarebbe chiaramente trasformato in una perdita corrispondente alla detrazione dei contributi di competenza dell'anno nel caso di mancanza di detti contributi.

Per quanto riguarda invece i contributi relativi agli investimenti (legge 234, art. 6) non ne abbiamo ancora ricevuti anche se va riconosciuta comunque l'importanza dell'aiuto previsto.

I piani di spesa relativi sono stati già da tempo avviati ed in ogni caso gli effetti sulla produzione si vanno manifestando mano a mano che gli investimenti vengono effettuati con i necessari tempi di acquisizione, inserimento, addestramento ed attivazione necessari.

Coop. cing. G TOMMASIO Cantiere Navale s.r.l.

IL PRESIDENTE

(GIOVANNI CAFORALETTI)



ROSETTI MARINO SPA

CAP. SOC. L. 4.000.000.000

C.C.I.A.A. 1530 RA

REG. SOC. TRIB. RA 3616

COD. FISC./P.I. 00082100397

M. RA 001775

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA : ROSETTI MARINO S.p.A.

- 1) Stabilimenti : Ravenna 48100 Via Trieste - Via del Marchesato.
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi):
Lit. 92.223.150.-
e grado di utilizzo delle capacità produttive (in %) 85 %
(ottantacinquepercento).
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art.2 e dell'art.4, comma 7, della legge 234/89.
Lit. 253.100.000.-
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art.6 della legge 234/89.
Lit. 0 (zero)
- 5) Per imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art.7 della legge 234/89.
Lit. 0 (zero)
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
 - 1991
 - 1992
 - Previsione 1993 e anni successivi.

I programmi operativi di costruzione e trasformazione navale relativi al periodo, conformemente all'obbligo degli amministratori di operare con prudenza e particolare diligenza, sono stati fortemente rallentati, in considerazione di quanto segue:

- Impossibilità di certezza del contributo in fase di offerta;
 - Indeterminatezza del contributo in fase di offerta;
 - Indeterminatezza delle date di incasso a fronte dei lavori eseguiti;
 - Incertezza sulla disponibilità effettiva di fondi a fronte delle iniziative per cui vengono fatte offerte ai possibili committenti.
- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo.
- Innovazione tecnologica
 - Razionalizzazione del processo produttivo
 - Automazione dei processi di produzione
- globale per il 1991 : Lit. 4.380.000.000.-
- 8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art.6 della legge 234/89) e loro aggiornamento.
- Nel 1991 é proseguita la normale attività di razionalizzazione ed innovazione tecnologica per l'ammontare indicato al punto 7).
- 9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda:
- Accordi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico sono stati limitati - nel settore costruzione navale - dalla controversa interpretazione del decreto 18/2/92 n. 280.
 - I segmenti di mercato su cui l'impresa oggi intende prevalentemente concentrare la propria attività sono, nell'ambito cantieristico, quelli con prospettive di prezzi di mercato remunerativi.

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:

- per l'anno 1991 le limitatezza dei contributi ricevuti in valore assoluto, ha determinato effetti trascurabili sia sul R.O.I. che sul R.E.
- prospettive per gli anni successivi, relativamente al presente punto 10), sono legate all'effettiva disponibilità di fondi, in quanto per iniziative già ultimate é attesa la liquidazione di cospicui contributi ex artt. 2 e 6 Legge 234/89.

Ravenna, 30/9/92

Rosetti Marino S.p.A.

RAVENNA

BAGLIETTO*Stipbuilder 1854***SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE 1991****IMPRESA: BAGLIETTO S.p.A.**

- 1) Stabilimenti: Varazze (Sv)
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno: Fatturato lordo Lire 28.640.000.000=, nessun contributo ricevuto; grado di utilizzo della capacità produttiva 80%.
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti a titolo dell'art. 2 e dell'art. 4, comma 7, della legge 234/89: nessuno.
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti a titolo dell'art. 6 della legge 234/89: nessuno.
- 5) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività:
 - Innovazione tecnologica: acquisizione hardware e software per il disegno elettronico, Lire 400.000.000=.
 - Razionalizzazione del processo produttivo: piattaforma di alaggio e varo, investimento totale Lire 600.000.000=.
- 6) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale e loro aggiornamento: nessun piano di ristrutturazione in corso.
- 7) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda:
 - Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico: nessuno.
 - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività: naviglio militare e paramilitare.
- 8) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio per l'anno 1991: nessuno.

RELAZIONE AZIENDALE DI VERIFICA
AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 28.03.1991 n. 107

ANNO 1991

NUOVI CANTIERI APUANIA S.P.A.

1. Stabilimenti : Marina di Carrara, Viale C.Colombo 4 bis
2. - Valore della produzione svolta nell'anno :
Lit. milioni 246.448.000

- Grado di utilizzo della capacità produttiva :
90% circa
3. Entità globale dei contributi ricevuti a titolo dell'Art.
2 e dell'Art. 4 della Legge 234/89 : Zero
4. Entità globale dei contributi ricevuti a titolo
dell'Art. 2 della Legge 234/89 : Zero
5. //
6. Programmi operativi circa il carico di lavoro relativo ad
iniziative entrate nella fase esecutiva :
- 1991 : Il Cantiere oltre a saturare le proprie
risorse ha assorbito Manodopera esterna
raggiungendo i seguenti obiettivi :
 - consegna di n. 3 navi passeggeri da
crociera da 4280 TSL e di n. 1 nave
petrolchimica da 8000 TPL.
 - impostazione in bacino di n. 1 nave
petrolchimica gemella della suddetta e di
n. 1 nave per trasporto passeggeri e
rotabili da 7300 TPL.

- 1992 : Nei primi nove mesi dell'anno e' stata garantita la saturazione delle risorse del Cantiere e l'assorbimento di Manodopera esterna ottenendo i seguenti risultati :

- consegna di n. 1 nave per trasporto carico refrigerato da 318.000 piedi cubi, di n. 1 nave petrolchimica da 8000 TPL, e di n. 1 nave passeggeri da crociera da 4280 TSL;

Entro la fine dell'anno e' prevista l'impostazione di n. 1 nave per trasporto passeggeri e rotabili da 7300 TPL.

- 1993 e successivi : Con gli attuali programmi operativi e' prevista la saturazione del personale del Cantiere per i primi nove mesi dell'anno 1993; successivamente in assenza di nuove commesse si determineranno vuoti produttivi che a fine aprile 1994 interesseranno tutto il personale dei Nuovi Cantieri Apuania e conseguentemente l'indotto.

7. Misure attuate per accrescere efficienza e produttività :

La situazione riepilogativa delle opere realizzate e/o in corso, del piano investimenti 1987 ./ 1992, e' riportata nell'allegato n. 1.

Come già evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti, complessivamente riconfermate, la ns. Azienda ha proseguito attraverso nuovi investimenti nella politica di :

- incrementare la produttività e di
- migliorare la qualità,
intravedendo in questi elementi la via di sopravvivenza e di maggior competitività dell'Azienda stessa.
Gli investimenti finalizzati alla

innovazione tecnologica e all'automazione dei processi produttivi, del valore totale di Lit/milioni 4.760 sono principalmente i seguenti :

- aggiornamento procedimenti di saldatura compreso impianto per saldatura automatica one-side;
- impianto automatico a controllo numerico per taglio al plasma;
- impianto per assiemaggio lamiere e blocchi;
- applicazione di nuovi sistemi hardware e software alla progettazione di base ed a quella esecutiva.

Gli investimenti destinati alla razionalizzazione del processo produttivo, del valore globale di Lit/milioni 15.820, sono principalmente i seguenti :

- prolungamento testate bacino
- nuova gru per servizio bacino
- aggiornamento mezzi di trasporto e movimentazione
- adeguamento macchinari e attrezzaggi.

La ns/ Azienda ha inoltre effettuati o ha in corso di esecuzione investimenti destinati al miglioramento delle condizioni ambientali, di sicurezza e igiene per un valore totale di Lit/mil. 3.525, il cui effetto di risparmio diretto di ore produttive e' difficilmente quantificabile ma il cui riflesso sull'incremento di produttività e' senz'altro presente.

9. Misure di adeguamento alle modifiche della domanda :

- Sono in corso contatti preliminari con Enti tecnici nazionali ed internazionali al fine di specializzare la produzione su alcuni settori quali quello dei mezzi veloci.
- L'Azienda intende concentrare la propria attività prevalentemente verso la produzione di motocisterne chimiche e di traghetti.

10. Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio :

Nel 1991 l'intervento pubblico e' stato fondamentale per il conseguimento di un risultato operativo e di esercizio accettabili e per il mantenimento di un livello fisiologico per la gestione finanziaria consentendo cosi' di evitare un insostenibile aggravio degli oneri finanziari.

Per i prossimi anni, considerato il livello dei noli, e' necessario un intervento pubblico che consenta agli Armatori di intraprendere nuove iniziative e cio' dovrebbe essere consentito attraverso contributi di sostegno che dovrebbero attestarsi almeno sui livelli a quelli a suo tempo previsti dalla VI^a direttiva.

** ** *

30/09/92

inma - La SpeziaR E L A Z I O N E I.N.M.A. SpA
AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 28 MARZO 1991, N. 107 - 1991

* * * * *

IMPRESA : I.N.M.A. SpA (INDUSTRIE NAVALI MECCANICHE AFFINI - Societa' per Azioni) - Viale San Bartolomeo n. 362 - 19100 - LA SPEZIA - CAP. SOC. Lit./mil. 35.000 i.v.

- 1) CANTIERE : in La Spezia - Viale San Bartolomeo n. 362
- 2) Il valore della produzione nel '91 e' stato di Lit./mil. 138.741.- con un grado di utilizzo della capacita' produttiva del 75% circa.
- 3) L'entita' globale dei contributi ricevuti a titolo dell'Art. 2 e dell'Art. 4, comma 7, della Legge 234/89 e' stata di Lit./mil. 21.956.-
- 4) Nessun contributo e' stato ricevuto ai sensi dell'Art. 6 della Legge n. 234/89.
- 5) -----
- 6) Al 31.12.91 erano in corso le seguenti iniziative:

- **Trasformazioni** : M/N "CLODIA" (TIRRENIA)
: M/N "NOMENTANA" (TIRRENIA)
- **Allestimenti** : C. 1158 N.C.A. (CHIMICHIERA)
: C. 1178 N.C.A. (GASIERA)
- **Costruzioni** : C. 4138 STARGAS (GASIERA)
: C. 4139 STARGAS (GASIERA)

Al 31.12.92 saranno in corso le seguenti iniziative :

- **Trasformazioni** : M/N "SARDINIA NOVA" (MEDINVEST)
- **Allestimento** : C. 1158 N.C.A. (CHIMICHIERA)
- **Costruzioni** : C. 4138 STARGAS (GASIERA)
: C. 4139 STARGAS (GASIERA)

Per il 1993 sono in corso trattative per l'acquisizione :

- **Costruzioni** : n. 2 navi gasiere e n. 1 bulkcarrier
- **Trasformazioni** : n. 2 grandi Trasformazioni

7) MISURE ATTUATE PER ACCRESCERE EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' :

A seguito della Legge 14.6.89 n. 234, la ns. Società ha presentato un Piano di Investimenti per opere realizzate o da realizzare dall'1.1.87 al 31.12.92 (di cui alleghiamo copia) per circa Lit./Mil. 16.640=, che così si può sintetizzare :

- A) Investimenti destinati a rendere più efficiente l'organizzazione produttiva Lit./mil. 14.010.-
- B) Investimenti destinati a migliorare le condizioni ambientali e di lavoro Lit./mil. 2.630.-

Di tale piano è poi stata inviata ampia documentazione al Ministero e con Decreto n. 4/89 del 23.12.91 sono stati riconosciuti i primi contributi.

8) DESCRIZIONE DI EVENTUALI PIANI DI RISTRUTTURAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE AZIENDALE :

- Realizzazione di infrastrutture per le lavorazioni al coperto di Carpenteria pesante mediante riempimento a mare e costruzione di un capannone a 1 campata adeguatamente allestito ed attrezzato con "carriponte", "macchina d'ossitaglio", "linea rulli per formazione pannelli e blocchi" e macchina per saldatura automatica "one side".

- Potenziamento delle 2 gru del bacino e altre opere per varie.

Il piano prevede una spesa complessiva di Lit./mil.12.000 circa.

9) SEGMENTI DI MERCATO SU CUI L'IMPRESA INTENDE PREVALENTEMENTE CONCENTRARE LA PROPRIA ATTIVITA' :

- L'azienda opera nel mercato delle Nuove Costruzioni di alto contenuto tecnologico con navi gasiere e chimiche, continuando l'attività di grandi Trasformazioni per le quali l'Azienda ha acquisito una posizione di leadership nel mercato.

10) EFFETTI DELL'INTERVENTO PUBBLICO E DELLE MISURE ATTUATE SUL OPERATIVO E SUL RISULTATO D'ESECUZIONE

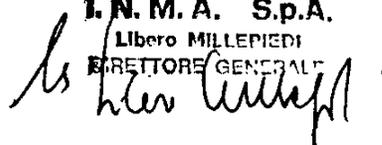
La concessione dei contributi è condizione essenziale per l'acquisizione delle Commesse garantendone un risultato economico a pareggio.

La mancanza di contributi porterà ad una perdita delle Commesse in quanto, trattandosi di un mercato internazionale, il prezzo viene fatto dai paesi a più basso costo, in confronto dei quali ancor oggi esiste un gap ancor'che' più ridotto a seguito di incrementi di produttività dovuti a nuovi investimenti.

La forte riduzione dei contributi dovuti alla direttiva CEE, la mancata approvazione della conseguente Legge nazionale, la mancata erogazione di contributi maturati (attualmente ammontanti a circa Lit./mil. 72.000.-) hanno creato e creano situazioni di gravissima difficoltà alla struttura aziendale con un indebitamento verso Banche al limite della sopravvivenza.

La mancata soluzione di quanto sopra, in tempi brevissimi, apre un panorama assolutamente negativo per il futuro dell'Azienda e delle sue maestranze ma anche per l'indotto che nei periodi di punta riguarda circa 700/800 addetti.

Conseguentemente potranno essere vanificati tutti i risultati in termini di aumento di efficienza e di economicità che sono stati resi possibili dai contributi concessi per gli investimenti, costruzioni e trasformazioni.

I. N. M. A. S.p.A.
Libero MILLEPIEDI
DIRETTORE GENERALE


LEGGE 14.6.1989 N. 234

PIANO DI INVESTIMENTI

Opere realizzate e da realizzare

1.1.87 - 31.12.90/92

Legge 234 - Contributi sugli investimenti**1. OBIETTIVI DEL PIANO D'INVESTIMENTO**

L'I.N.M.A. SpA opera nel campo delle trasformazioni - allestimenti navali - riparazioni - nuove costruzioni con prevalenza di interventi nel settore delle grandi trasformazioni, avendo l'Azienda individuato in tale attivita' integrata l'assetto produttivo che, con un positivo riscontro di mercato, meglio aderisce alle realta' strutturali, organizzative, impiantistiche dell'Azienda stessa.

Nella suddetta realta' industriale si inquadrano gli investimenti del presente Piano che non privilegiano alcuna delle singole attivita' indicate ma sono funzionali allo sviluppo all'intero pacchetto produttivo con i seguenti effetti :

- omogeneizzare l'insieme del processo lavorativo con conseguente possibilita' di diminuire il carico di lavoro totale richiesto per la saturazione degli organici
- razionalizzare il lavoro con conseguente aumento della competitivita' Aziendale.

Gli investimenti in questione, di per se' importantissimi per i suddetti effetti, assumono ancora maggior rilievo quando si consideri che sono di fondamentale supporto alla realizzazione della politica aziendale tesa da un lato ad ottimizzare lo studio-preparazione-gestione del processo industriale e dall'altro a mettere in atto ogni intervento per la miglior resa del processo produttivo anche attraverso una progressiva riduzione degli organici fino alla soglia di salvaguardia del carico produttivo minimo compatibile.

Legge 234 - Contributi sugli investimenti

2. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Nel seguito sono descritti gli investimenti formanti l'oggetto del PIANO; tali investimenti sono elencati per gruppi omogenei, essendo la descrizione degli investimenti di ciascun gruppo preceduta da una esposizione sulla relativa finalità.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPR.
<p>"A" - INVESTIMENTI DESTINATI A RENDERE PIU' EFFICIENTE L'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA</p> <p>A.1. Investimenti per adeguamenti strutturali del bacino galleggiante di proprietà del Cantiere consistenti sostanzialmente in un allungamento della platea (al quale allungamento il bacino era progettualmente predisposto) ai fini di ottimizzare il rapporto lunghezza/larghezza del bacino in relazione alla tipologia di navi di più frequente immissione come risultante dopo i primi anni di esercizio.</p> <p>Il tutto per il miglior sfruttamento commerciale del mezzo e per agevolare gli interventi lavorativi specialmente nelle zone prodriere delle navi in riparazione e trasformazione.</p>	APR./89	NOV./90	1.350
<p>1. allungamento di 15 m. della platea bacino galleggiante mediante taglio della parte a sbalzo prodiera e inserimento di troncone portante prefabbricato</p>	NOV.90	DIC./91	400
<p>2. adeguamento piano taccate bacino galleggiante, sistemazione scale e trasmissioni pompe, installazione parabordi per briccole</p>	DIC./90	DIC./91	60
<p>3. manutenzione straordinaria bacino galleggiante: sabbatura/pittura/riparazione fiancate e carena</p>	DIC./90	DIC./91	180
<p>4. varie</p>			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPON.
SETT./88	LUGLIO/89	190

A.2. Investimenti per dotare della necessaria impiantistica i nuovi fabbricati manutenzione, impianti provvisori, cala marinali le cui opere strutturali hanno costituito oggetto del precedente PIANO D'INVESTIMENTI

1. Installazione impianto elettrico e reti di distribuzione fluidi; acquisto e messa in opera di mezzi di sollevamento e macchinari; trasferimento, revisione e ricollocazione macchinari esistenti

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>A.3. Investimenti per adeguamento/razionalizzazione dei servizi dello stabilimento con particolare riferimento allo stoccaggio-distribuzione gas acetilene, all'impiantistica antincendio, agli apparecchi saldatrici, alle centrali di conversione-trasformazione energia elettrica e relative reti di distribuzione nonché alla dotazione di un bilico per pesatura merci in entrata.</p> <p>Il tutto per una miglior assistenza alle zone di produzione, per rispondere alle esigenze di alimentazione delle navi ai lavori e quindi per un miglioramento delle prestazioni generali del Cantiere.</p>	MAGG./88	GENN./89	60
<p>1. costruzione locale deposito acetilene in c.a. completo di impianti (centraline, dispositivi di sicurezza.....ecc.) e di allacciamento alla rete di distribuzione cantiere</p>	OTT./88	FEBB./89	50
<p>2. costruzione centrale antincendio in c.a. completo di impianti (pompe, schiumogenoecc.) e di allacciamenti alla rete di distribuzione cantiere</p>	LUGL./90	DIC./91	175
<p>3. trasferimento n° 1 torre saldatrici completa da banchina Lerici a banchina Spezia; ampliamento della torre trasferita e della torre esistente sulla banchina Lerici; adeguamento delle distribuzioni elettriche in arrivo o in partenza a seguito di quanto sopra</p>	FEBB./87	DIC./88	390
<p>4. acquisto e posa in opera di: . gruppo convertitore-trasformatore 380/440 V incluse relative linee (in cunicolo) di alimentazione e di distribuzione della corrente trasformata . gruppo raddrizzatore trifase 380V/ c.c. 110-220V</p>	FEBB./89	LUGL./89	75
<p>5. acquisto e posa in opera di bilico per autotreni da 80 tonn. con lettura centralizzata presso il magazzino</p>	NOV./90	DIC./91	55
<p>6. varie</p>			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPO
LUGL./89	LUGL./91	780
NOV./90	DIC./91	180
SETT./90	DIC./91	150
NOV./90		120

A.4. Investimenti a seguito di uno studio per il miglior utilizzo delle aree scoperte di stabilimento attraverso una specializzazione delle stesse in zone di lavoro, di stoccaggio e di transito: ciò tenendo conto della dislocazione delle officine, delle banchine, del bacino e della linea di montaggio manufatti e scafi nonché della composizione tipologica del pacchetto produttivo IMMA.

Il tutto allo scopo di razionalizzare lo sviluppo della produzione ed il flusso dei materiali il che, se riveste grande importanza per migliorare la resa di ogni processo produttivo, assume particolare rilievo, in termini di produttività, per IMMA dotata di uno stabilimento che non presenta esubero di superfici.

1. pavimentazione piazzali cantiere in c.l.s. con incorporata rete elettrosaldata, previo scavo e messa in opera di profilati metallici a maglia quadra 4x4 m., affogati nel getto, incluso formazione cunicoli per linee elettriche-fluide e canali di scolo. Il tutto per complessivi 8.300 mq.

2. pavimentazione vie di transito cantiere in conglomerato bituminoso, incluso formazione cunicoli per linee elettriche-fluide e canali di scolo in corrispondenza via di transito banchina Spezia. Il tutto per complessivi 6.500 mq.

3. costruzione di un piazzale di stoccaggio sopraelevato in struttura metallica con relative scale di accesso, localizzato alla radice della banchina Spezia per ca. 750 mq.

4. varie

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPON
OTT./88	AGOST./90	2.900
FEBB./90	OTT./90	920

A.5. Investimenti per migliorare la situazione degli ormeggi e dei servizi per le navi ai lavori attraverso il prolungamento della banchina "Spezia" con un pontile 100 x 13 m., installazione di una seconda gru ed adeguamenti minori della banchina "Lericci".

Il tutto in relazione di una situazione che, aggravata dalla frequente presenza di grandi trasformazioni comportanti lunghi periodi di occupazione delle banchine aa, a differenza delle nuove costruzioni, non altrettanto lunghi periodi di continuità di lavoro, costringe a soluzioni di navi "in affiancamento" nonché a continui spostamenti di ormeggio.

La messa in opera della 2a gru è motivata dal fatto che la sola gru attualmente esistente è inadeguata a servire una linea d'ormeggio di circa 400 m., con pesanti penalizzazioni per l'attività lavorativa, tanto più che il continuo sovraccarico cui la gru è sottoposta costringe la stessa a frequenti fermate.

Gli investimenti proposti, a parità di carico di lavoro, razionalizzano il processo produttivo dello stabilimento con positive ripercussioni economiche e programmatiche.

1. esecuzione di sondaggi geologici nella zona di intervento e realizzazione delle opere marittime ed edili per la costruzione di un pontile 100x m. a prosecuzione dell'esistente banchina "Spezia"; inclusi cunicoli per reti fluidi e linee elettriche, inclusa installazione di vie di corsa gru (con relativo cunicolo di alimentazione) in prolungamento di quelle esistenti nella banchina "Spezia"

2. posa in opera di reti per fluidi (gas, ossigeno, aria, acqua) e delle linee elettriche a servizio del pontile, inclusi adeguamenti impianto elettrico esistente nella banchina "Spezia"; installazione sul pontile e sulla banchina di cassonetti per saldatrici e per utenze varie; messa in opera di 6 parabordi sulla banchina simili a quelli installati sul pontile

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPON
3. sostituzione avvolgicavo e cavo di alimentazione delle gru da 30t esistente sulla banchina "Spezia" con altri di maggior capacità/lunghezza a seguito aumentata corsa gru per percorrenza nuovo pontile	APR./89.	MAGG./90	
4. acquisto e posa in opera sulla banchina "Spezia" come prolungata dal nuovo pontile, di una nuova gru da 30t a braccio abbattibile del tutto identica a quella già in loco, inclusa relativa alimentazione elettrica	GIUGNO / 90	MAR. 91	1.900
5. dragaggio e conseguente rinforzo banchina Lerici per adeguamento fondali alle esigenze d'ormeggio navi munite di rampa poppiera	MAR./89	OTT./89	145
6. prolungamento vie di corsa gru da 30t e modifica vie di corsa gru "CANSR II" sulla banchina "Lerici"	DIC./90	NOV./91	250
7. varie	DIC./90	DIC./91	620

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPRESA
FEBB./89	GIU./89	400
OTT./89	LUGL./90	330
NOV./90	MAGG./91	800
DIC./90	DIC./91	155

A.6. Investimenti per adeguamento degli apparecchi per il montaggio su piattaforma in c.l.s. di parti di scafo e scafi (trasformazioni e nuove costruzioni) e successive vare entro il bacino galleggiante mediante lavastura di scorrimento su piani metallici continui tra piattaforma e bacino; utilizzo degli stessi apparecchi per alaggio navi dal bacino alla piattaforma per grandi riparazioni e trasformazioni; installazione di una gru a cavallette a servizio della piattaforma di montaggio in luogo dell'esistente gru a braccio da 30t; utilizzo della piattaforma così servita quale area per la prefabbricazione di grandi manufatti di carpenteria per riparazioni-trasformazioni-nuove costruzioni.

Il tutto allo scopo di razionalizzare le lavorazioni di scafo, in linea anche con le recenti disposizioni di Legge che disciplinano le lavorazioni di scafo all'interno del Cantiere.

1. Costruzione, nel piazzale antistante il bacino galleggiante, di piattaforma in solettone di c.l.s. armata con profilati metallici a maglia quadra 2x2 m. recante incorporati piani metallici di scivolo in asse col bacino stesso
2. predisposizione del bacino per realizzare la continuità con i piani di scivolo a terra mediante installazione di cavallotti fini per appoggio travi di scorrimento smontabili e per l'azionamento dei verricelli di movimentazione
3. acquisto e posa in opera di gru a portale a cavallo della piattaforma di montaggio scartamento 24 m. - portata 60 t - altezza sotto gancio 18 m completa di alimentazioni elettriche e vie di corsa.

4. Varie

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPORTO
GENN./87	DIC./90	1.310

A.7. Sostituzione ed acquisto mezzi di movimentazione ed attrezzature per avvenuta obsolescenza e per adeguamenti tecnologici

- . Attrezzi da lavoro personali
- . Attrezzi da lavoro collettivi
- . Attrezzi da lavoro specifici
- . Pezzi di rispetto impianti e macchinari (1^a dotazione)
- . Materiali per impalcature e ponteggi
- . Materiali per impianti provvisorii
- . Materiali per imbragaggio e movimentazione
- . Materiali per ormeggio e movimentazione navi
- . Automezzi, mezzi sollevamento e/o trasporto in genere
- . Materiali per la sicurezza
- . Arredi vari
- . Macchine elettroniche elettromeccaniche

TOTALE TIPO "A" 14.010

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPORTO
OTT./89	OTT./91	600
GENN./89	SETT./91	850
DIC./91	DIC./91	100

"8" - INVESTIMENTI DESTINATI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI E DI LAVORO

8.1. Investimenti per migliorare le infrastrutture uffici e relativi servizi a sostegno degli indirizzi aziendali che vedono in una implementazione delle attività commerciali, di studio-preparazione del lavoro, di acquisizione, di controllo, di gestione in generale la chiave per consentire all'Azienda di occupare una valida posizione nel futuro contesto della cantieristica Nazionale ed Europea.

A tali investimenti si affiancano quelli per il ripristino delle infrastrutture per maestranze.

1. Ampliamento palazzina Direzione mediante costruzione di corpo aggiunto sopraelevato con strutture portanti metalliche e solai/pareti in laterocemento, completo di impianti, servizi e arredamenti vari; riassetto funzionale-topografico. Spostamento e potenziamento caldaia impianto riscaldamento; centralizzazione e potenziamento impianto condizionamento palazzina Direzione. Riassetto funzionale-topografico degli Uffici Direzione e relativi servizi anche a seguito di quanto sopra.
2. Ripristino fabbricato mensa aziendale comprensivo di rifacimento tetto, rifacimento infissi-intonaci interni - soffitti - impianto illuminazione - impianti e attrezzature cucina/zone servizio; bonifica e trattamento strutture esterne in c.a. e tamponamenti; rinnovo e messa in opera di scossaline perimetrali tetto.
3. Adeguamento spogliatoi capi e maestranze inclusi relativi servizi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPORTO
	MAGG./90	MAGG./91	70
	OTT./89	NOV./89	20
	LUGL./89	MAGG./91	380
	MARZ./90	NOV./91	45

B.2. Trattasi di tutte quelle opere che per motivi d'ambiente e di Legge sono necessarie a realizzare idonee condizioni ambientali affinché lo svolgimento del lavoro non comporti conseguenze per i diretti operatori.

1. Costruzione locali per depositi vernici e solventi nell'area in concessione esterna al cantiere realizzati mediante l'acquisto e la posa in opera di strutture in calcestruzzo armato prefabbricato poggianti su opere di fondazione precedentemente realizzate. Le strutture, idonee a resistere all'azione del fuoco sino a 120 REI, saranno approvate dal Ministero dell'Interno e della Protezione Civile - servizio antincendi.

2. Posa in opera di timpani in struttura metallica nelle capannette scorrevoli di prefabbricazione, per la miglior protezione degli operai contro gli agenti atmosferici.

3. Acquisto e posa in opera di una serie di box prefabbricati per officine-depositi-magazzini ad uso Ditte e con relativi monoblocchi tipo ufficio, inclusi servizi pertinenti.

4. Costruzione all'interno dell'officina carpenteria di paratie divisorie poste nella mezzera dell'officina con pareti fonoassorbenti e di box fonoassorbenti in corrispondenza delle fonti di rumore nocivo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	IMPORTO
DIC./90	OTT./91	50
LUGL./90	DIC./91	80
DIC./90	NOV./91	150
DIC./90	DIC./91	200
GENN./89	MAGG./89	85

5. Acquisto e posa in opera di impianto di depurazione nell'area esterna del Cantiere destinato ai servizi igienici e spogliatoi per le ditte in appalto.

6. Costruzione di protezioni ai fini della sicurezza scalinate mediante posa in opera di strutture metalliche apribili e incernierate, sulle scaffalature esistenti all'interno del magazzino.

7. Ripristino recinzione aree esterne al cantiere con strutture di cemento armato prefabbricate, revisione e rifacimento canale di gronda, scoli acque, canalizzazioni varie.

8. Adeguamento impianti di estrazione e abbattimento all'interno delle capannette di verniciatura-sabbatura con grangia metallica in ottemperanza alle vigenti norme di sicurezza e ambientali.

9. Realizzazione all'esterno del Cantiere ed in area in concessione di n° 3 campi da bocce e n° 1 campo da tennis per i dipendenti aziendali.

TOTALE TIPO "B" 2.630

TOTALE GENERALE (A + B) 16.640



SMEB

CANTIERI NAVALI s.p.a.

Messina, 28 Settembre 1992

Prot. 4379

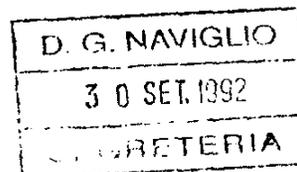
On.le

MINISTERO della

MARINA MERCANTILE

Direzione Generale del Naviglio

R O M A



Oggetto : Attuazione dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 1991,
n. 107.

Si trasmette l'allegato schema di relazione aziendale 1991 compilato da questa società, inviato da codesto On.le Ministero - Divisione Segreteria - con foglio n. 20330/S/35 del 5 giugno 1992.

Distinti saluti.

La presente copia, composta da numero 3 pp. è conforme all'originale.

S. M. E. B.
Cantieri Navali s.p.a.
I CONSIGLIERI DELEGATI
[Signature]





Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA
SMEB - CANTIERI NAVALI S.P.A.

MESSINA - Via San Raineri -

1) Stabilimenti

2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
lire 35.767.181.260 di cui lire 2.284.855.260 per contributi previsti dalle L. 14.08.92, n. 599 e L. 2.3.85, n. 111
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)

40%

3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89

..... //

4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89

..... //

5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89

..... //

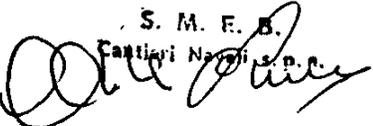
6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:

- 1991 Costruzione 157 "Matagrifone"-riparazioni navi diverse

S. M. E. S.
Cantieri Navali S.p.A.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1992 Riparazioni navi diverse e trasformazioni M/N AURELIA
 - **Previsione 1993 e anni successivi** Costruzioni - riparazioni e trasformazioni di navi
- 7) **Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)**
- **Innovazione tecnologica**
 - **Razionalizzazione del processo produttivo**
 - **Automazione dei processi di produzione** Lavori di installazione ~~pen-~~nello a mare per protezione Stazione di degassificazione e banchina allestimento navi.
- 8) **Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento**
Completamento - ristrutturazione Cantiere di costruzione.....
- 9) **Misure di adeguamento alle modifiche della domanda**
- **Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico**
- //
- **Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalen -
temente concentrare la propria attività**
Costruzione navi specializzate - riparazioni - trasformazioni navali.
.....
- 10) **Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:**
- **per l'anno 1991** mantenimento livelli occupazionali.
 - **Prospettive per gli anni successivi**
mantenimento livelli occupazionali.

S. M. E. B.
Cantieri Navali S.p.A.




CANTIERE NAVALE di PESARO

61100 PESARO - Via Fra i due Porti, 48 - Tel. 0721-25659/25660/25730 - Fax 0721-24679

RELAZIONE DEL CANTIERE NAVALE DI PESARO SRL

IN ATTUAZIONE ART. 2 LEGGE 28.3.1991 N° 107

- L'impresa Cantiere Navale di Pesaro Srl ha sede e stabilimento in Pesaro, Via fra due Porti n° 48 su area demaniale in concessione.
- Il valore della produzione svolta nel 1991 in termini di fatturato lordo comprensivo dei contributi relativi alla Legge 234/89 ammonta a £. 24.894.978.180.- ed il grado di utilizzo della capacità produttiva si può considerare al 70%
- Il Cantiere a titolo dell'Art. 2 ed Art. 4 della legge 234/89 ha ricevuto contributi per £. 5.519.500.000.- relativi alla "Costruzione 65" che è stata completata e consegnata alla Società Committente nell'Agosto 1992.
- Per l'Art. 6 della legge 234/89 il Cantiere ha presentato istanza in data 19 Dicembre 1990 per le iniziative già iniziate nel Gennaio 1990 e da completare entro il Dicembre 1992

Pur avendo già investito circa £. 6.000 milioni ed avendo pressochè completato il proprio programma non ha ricevuto acconti.

- La situazione operativa con relativi carichi di lavoro risulta:

a) 31 Dicembre 1991 (consuntivo)

- a) "Costruzione 65" gasiera da 4.000 mc; avanzamento del 84,19% con previsione di fine lavori ad Agosto 1992
- b) "Costruzione 66" gasiera da 4.000 mc; avanzamento del 50,18% con previsione di fine lavori a Dicembre 1992
- c) "Costruzione 67" etileniera da 7.000 mc; inizio lavori blocchi prefabbricati a Giugno 1991 con previsione di fine lavori a Dicembre 1993
- d) "Costruzione 68" etileniera da 7.000 mc; inizio lavori previsto per Giugno 1992 e fine lavori al Dicembre 1994

a) 31 Dicembre 1992 (previsione)

- a) "Costruzione 66" gasiera da 4.000 mc; si prevede in corso di completamento delle prove e collaudi per consegna in Gennaio 1992 alla Società Committente
- b) "Costruzione 67" etileniera 7.000 mc; avanzamento dello scafo al 15%; apparato di propulsione pronto a terra, completamento nave a Dicembre 1993
- c) "Costruzione 68" etileniera 7.000 mc; inizio lavori avvenuto a Giugno 1992 con blocchi prefabbricati, completamento nave a Dicembre 1994

al 31 Dicembre 1993

a) "Costruzione 68" etileniera da 7.000 mc; 20% di stato di avanzamento per fine lavori a Dicembre 1994

- Ai fini di accrescere l'efficienza e la produttività il Cantiere ha provveduto ad articolare un piano di investimenti che possono essere suddivisi in due direttrici fondamentali:

- A) efficienza del processo produttivo
- B) razionalizzazione dell'assetto impiantistico recependo per quanto possibile le innovazioni tecnologiche

Nel primo capitolo è previsto:

- Sistema Hard-ware per contabilità, magazzino, amministrazione del personale, programmazione e controllo della produzione, segreteria

Spesa prevista £. 80.000.000.-

" finora sostenuta £. 117.084.000.-

- Work-Station con programma CAD per ciclo di lavorazione delle lamiere

Spesa prevista £. 200.000.000.-

" finora sostenuta £. 216.743.000.-

- Attrezzature per officina navale con mezzi di sollevamento, capannoni ecc...

Spesa prevista £. 340.000.000.-

" finora sostenuta £. 355.657.000.-

- Costruzione di piattaforma di prefabbricazione

Spesa prevista £. 100.000.000.-

" finora sostenuta £. 88.661.000.-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Mezzi di sollevamento
Spesa prevista £. 1.000.000.000.-
" finora sostenuta £. 1.682.240.000.-

- Attrezzatura officina d'allestimento
Spesa prevista £. 130.000.000.-
" finora sostenuta £. 149.292.000.-

- Officina lavorazione tubi
Spesa prevista £. 115.000.000.-
" sostenuta £. 100.000.000.- circa

- Impianti di saldatura a filo
Spesa prevista £. 312.000.000.-
" finora sostenuta £. 469.588.000.-

- Nuovi locali ufficio
Spesa prevista £. 922.000.000
" sostenuta fino ad oggi £. 480.963.000.-

B) Rete fluidi (ossigeno, gas, aria, ecc..)

Spesa prevista £. 150.000.000.-

" finora sostenuta £. 120.672.000.-

- centrale elettrica e rete distribuzione

Spesa prevista £. 400.000.000.-

" finora sostenuta £. 384.216.000.-

- linea di varo delle navi

Spesa prevista £. 1.195.000.000

" finora sostenuta £. 1.414.627.000.-

- locale sala tracciato

Spesa prevista £. 150.000.000.-

" finora sostenuta £. 181.611.000

- viabilità interna

Spesa prevista £. 60.000.000.-

" consuntiva £. 46.111.000.-

- aspiratori fumi

Spesa prevista £. 58.000.000.-

" finora sostenuta £. 34.700.000.-

- sicurezza anticendio

Spesa prevista £. 8.000.000.-

" sostenuta £. 50.000.000.- circa

- ponteggiature e movimentazione materiali

Spesa prevista £. 75.000.000.-

" sostenuta £. 70.000.000.- circa

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Il Cantiere sta concentrando la propria attività, ed il programma di investimenti lo conferma, sul segmento di mercato che da sempre lo ha visto attivo e presente con la costruzione di navi mercantili e militari fino a 120 metri di lunghezza
- L'intervento pubblico ha consentito per il 1991 di chiudere il bilancio in attivo di £. 492.291.726.- avendo ricevuto contributi per le costruzioni navali pari a £. 5.519.000.000.- su un fatturato lordo di £. 24.894.978.180.- e questo grazie anche ai massicci investimenti effettuati dal Cantiere nel 1990 e 1991.

Per gli anni successivi la situazione potrà presentare risultati analoghi solo se l'intervento pubblico sarà tempestivo ed adeguato.

I prezzi di contatto delle navi che si stanno costruendo sono quelli di mercato e senza i contributi della Legge 234/89 non coprirebbero nemmeno le spese vive di realizzazione.

- Gli investimenti effettuati ed i contributi previsti dall'Art. 6 della legge 234/89 dovrebbe consentire in prospettiva al Cantiere una migliore competitività sul mercato; fermo restando l'erogazione puntuale degli aiuti alla Cantieristica già previsti da Leggi nazionali e dalle Direttive CEE.

**G. MALVICINI & FIGLI - s. r. l.**

Officine Meccaniche e Riparazioni Navali

BULZER DIESEL AUTHORIZED REPAIRER

Genova, 23 Settembre 1992

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO
SEGRETERIA

ROMA

OGGETTO: VS. PROT. 20330/S/30 DEL 05/06/1992

Attuazione dell'articolo 2 della Legge
28 marzo 1991, n.107RELAZIONE AZIENDALE 1991IMPRESA: G.MALVICINI E FIGLI S.R.L.

- 1) Stabilimenti: Fino ad Agosto 1991 Via Porta Siberia 16126 Genova
Da Settembre 1991 Via Dei Pescatori 16129 Genova
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi): LIT. 849.000.000.=
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89:

NON APPLICABILE

- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89:
Alla data odierna è stata ricevuta la notifica ministeriale per la concessione di Lit. 48.000.000.= in relazione alla parte di investimenti riguardanti i basamenti e plateaux per componenti (totale Lit. 120.000.000). Contributi non ancora ricevuti.
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3)e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89:

NON APPLICABILE

- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva - 1991:
Essendo stato l'anno del trasferimento, il ritmo dell'attività produttiva e conseguentemente i programmi operativi, hanno subito una profonda alterazione al loro ciclo ordinario.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 6) 1992: Acquisizione di commesse di ripristino di grossi macchinari industriali e di macchinari navali (re si possibili dalla tipologia del ns. capannone industriale, dei nuovi mezzi di sollevamento e dalla possibilità di disporre di un accosto di fronte all'officina) e di lavori di allestimento e di fine garanzia di piccole navi (es. pescherecci di altura).

Previsione 1993 e anni successivi: Con la costruzione e l'attivazione del previsto secondo capannone, l'impresa conta di ampliare i programmi operativi di cui al punto precedente e di intensificare la propria attività nel settore della nautica da diporto.

- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsioni):

- INNOVAZIONE TECNOLOGICA: Introduzione di sistemi computerizzati per servizio amministrativo e gestione commesse: in dettaglio:

Hardware: Personal System/2 IBM Mod.70-M61, stampante IMB mod. 4202-003, stampante laserjet III, commutatore 2525T 2 in 1 out

Software: Dbase III, Videoscrittura, Lotus, Mago III, predisposizione di un programma personalizzato di gestione commesse

Complessivamente LIT. 25.500.000.=

- RAZIONALIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO: Trasferimento nella nuova sede di Via Dei Pescatori e conseguente totale completo allestimento del nuovo modulo industriale.

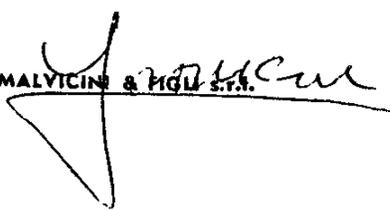
LIT. 1.700.000.000.=



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento: NON APPLICABILE.
- 9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda
- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico
 - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività: NON APPLICABILE.
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- per l'anno 1991: NESSUNO
 - Prospettive per gli anni successivi: Ci si auspica un alto miglioramento dell'attività produttiva e conseguenti benefici effetti sul risultato economico d'esercizio.

G. MALVICINI & FIGLI S.R.L.



- e saranno impostati altri 2 Aliscafi per
 un totale di T.S.L.C.....1.450 =
- e' inoltre in fase di completamento n^1
 Aliscafo tipo "MEC 1 " - Costruz. n^ 242
 di T.S.L.C..... 420 =
 - Stabilimenti di Pietra Ligure:
 - impostazione di n^ 1 MONOSCAFO -
 costruz. n^ 255 - T.S.L.C.....5.755
 - Nel corso dell'anno e' stata ultimata la
 costruzione n^ 258.

PREVISIONI 1993

- I programmi di produzione prevedono , per gli stabilimenti di Messina, il completamento e la consegna delle costruz. nn^ 242 - 246 - 259 e l'impostazione di n^ 1 unita' tipo "MONOSTAB".
 - Negli stabilimenti di Pietra Ligure sara' inoltre completata la costruzione n^ 255 (Monoscafo per trasporto di passeggeri ed auto) e saranno inoltre impostate altre 2 unita' dello stesso tipo fin d'ora contraddistinte dai NN^ 256 - 257 di costruzione.
- 5) Misure attuate per accrescere efficienza e produttivita':
- nel corso dell'anno in esame questa Azienda ha effettuato investimenti tecnici e poliennali, legati alla produzione, per un ammontare complessivo di oltre 3 miliardi di lit., nella ricerca e acquisizione di tecnologie idonee ad assicurare sia il miglioramento del prodotto che il contenimento dei costi. Sono stati inoltre attivati nuovi reparti di lavorazione allo scopo di migliorare la movimentazione delle unita' in corso di completamento ed e' entrata in fase operativa l'isola robotizzata capace di fornire esecuzioni ripetitive con interventi manuali minimi.
- 6) I segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attivita' sono da individuare nel settore dei trasporti veloci a breve e medio raggio.

NAVITIA S.p.A.
 sabbiate e trattamenti ottico-profilo e industriali
 SEDE LEGALE E SPUNGO
 Via De ... Genova
 Telefono ...
 Capitale Sociale ...
 Tribunale di Genova - N. Registro Società ...
 Cod. Fisc. e Part. Iva 0079290100 - C.C.I.A.A. ...

4492

Data, 22.09.1992

No. Rif. 03846/89/m

RACCOMANDATA

D. G. NAVIGLIO
 26 SET 1992
SEGRETERIA

Oggetto: attuazione dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 1991, n. 107

In riferimento alla Vs. prot. n. 20330/S/22
 Divisione Segr. del 05.06.1992, Vi comuniciamo quanto segue.

- Stabilimenti:
 GENOVA SESTRI PONENTE - Via Soliman, 47/R;
 RAVENNA - Via 13 marzo 1987, n. 4;
 LIVORNO - Piazza Mazzini, 92;
 MARINA DI CARRARA MS - Viale Cristoforo Colombo, 4 bis
- Valore della produzione svolta nell'anno 1991:
 Fatturato lordo espresso in Lire 18.870.034.000;
 Grado di utilizzo della capacità produttiva 80%.
- Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89:
 NESSUN CONTRIBUTO.
- Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge N. 234/89:
 NESSUN CONTRIBUTO.
- Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per investimenti e loro entità in termini di consuntivo e di previsioni):
 Innovazione tecnologica;
 Razionalizzazione del processo produttivo;
 Automazione dei processi di produzione:
 NESSUNA INNOVAZIONE.

La presente copia, composta da numero 2, è conforme all'originale.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Misure di adeguamento alle modifiche della domanda:
Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico: NESSUNA.
Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività:
MANTENERE GLI ATTUALI.
- Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
per l'anno 1991 NESSUN CONTRIBUTO;
Prospettive per gli anni successivi:
MIGLIORAMENTO DI CIRCA IL 10%.

Rimaniamo a Vs. disposizione per eventuali comunicazioni e porgiamo distinti saluti.

NAVITIA S.p.A.


CNF CANTIERE NAVALE FERRARI S.p.A
V.LE SAN BARTOLOMEO 414 - LA SPEZIA

RELAZIONE AZIENDALE

1991

IMPRESA : C.N.F. CANTIERE NAVALE FERRARI SpA
V.le San Bartolomeo 414
19126 LA SPEZIA
Cap. Soc.le int. versato Lit. 40.020.000.000=
Cod. fisc. e p. i.v.a. n. 00899730113

- 1) STABILIMENTO = V.le San Bartolomeo 414 - LA SPEZIA
superficie mq. 36.100
- 2) VALORE PRODUZIONE SVOLTA NELL'ANNO = (FATTURATO LORDO
ESPRESSO IN LIRE COMPRESIVO DI CONTRIBUTI) =
Lit. 123.315.000.000=, con utilizzo della capacità produttiva
pari al 75%=.
- 3) ENTITA' GLOBALE CONTRIBUTI RICEVUTI ART. 2 E ART. 4, COMMA 7,
della Legge 234/89 =
- Art. 2 = Lit. 17.425.137.500=
- Art. 4 = Lit. zero
- 4) ENTITA' GLOBALE CONTRIBUTI RICEVUTI ART. 6 Legge 234/89 =
Lit. zero
- 5) PROGRAMMA OPERATIVO CARICO DI LAVORO (A FINE ANNO) RELATIVO
AD INIZIATIVE ENTRATE NELLA FASE ESECUTIVA :
 - A) 1991 :
 - M/N tipo cisterna GAS/CARRIER LPG (Costruzione n. 103)
 - M/N tipo cisterna GAS/CARRIER LPG (Costruzione n. 104)
 - M/N tipo Rimorchiatore Portuale (Costruzione n. 120)
 - M/N tipo Rimorchiatore Portuale (Costruzione n. 121)
 - M/n tipo Cisterna Product Tanker (Costruzione n. 144)
 - B) 1992 :

Ultimazione costruzioni n. 103, 104, 120, 121, 144
 - C) Previsione 1993 ed anni successivi =
 - N. 2 M/N tipo Traghetto per trasporto autoveicoli e semirimorchi stradali (tsl 12.000= cad)
 - N. 1 M/N tipo cisterna per trasporto gas liquefatti



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- (tsl 19.000= circa)
- N. 1 M/N tipo cisterna per trasporto prodotti chimici (tl 7.000= circa)
 - N. 1 M/N tipo cisterna per trasporto prodotti petroliferi (tsl 3.000= circa)
 - N. 2 M/N tipo passeggeri.

6) MISURE ATTUATE PER ACCRESCERE EFFICIENZA E PRODUTTIVITA'

Nell'anno 1987 è stata avviata la realizzazione di un PIANO di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale, per una spesa complessiva prevista di Lit. 31.601.000.000=, oggetto di istanza del 28.12.90 e istanza integrativa dell'11.11.91, inviate al Ministero della MARINA MERCANTILE, per concessione contributi di cui all'art. 6 della Legge 234/89.

Attualmente risultano effettuati investimenti per una spesa complessiva di circa Lit. 25.500.000.000= di cui :

- Lit. 16.500.000.000= per investimenti destinati a rendere più efficiente l'organizzazione produttiva (ristrutturazione darsena, scalo ed avanscalo, impianti, macchinari, capannone uso carpenteria..);

- Lit. 6.000.000.000= per investimenti destinati a razionalizzare l'assetto impiantistico (sistemazione area cantiere, sistemazione cunicoli e messa in opera nuova rete tubolature servizi di produzione, realizzazione magazzino...);

- Lit. 3.500.000.000= per investimenti destinati al miglioramento delle condizioni ambientali e della sicurezza del lavoro (mensa, pogliatoi, servizi, impianto depurazione, impianto antincendio.....).

Residuano, pertanto, investimenti da realizzare (costruzione pontile e acquisto impiantistica pertinente) per circa Lit. 6.100.000.000=, dei quali, comunque, è già stata predisposta a suo tempo la stesura progetti, lo studio dei fondali nonché le richieste di autorizzazione all'esecuzione dei lavori ai competenti Organi Statali.

7) MISURE DI ADEGUAMENTO ALLE MODIFICHE DELLA DOMANDA

- Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività = Gasiere, Navi passeggeri, Traghetti trasporto autoveicoli stradali e Rimorchiatori portuali.

8) EFFETTI INTERVENTO PUBBLICO E MISURE ATTUATE SUL REDDITO OPERATIVO E SUL RISULTATO D'ESERCIZIO :

- 1991 = L'anno in esame ha marginalmente beneficiato dell'intervento pubblico, in quanto i contributi erogati in applicazione dell'art. 2 della Legge 234/89, pari a Lit. 12.425.137.500=, sono stati liquidati nei mesi di novembre e dicembre 1991.

Si precisa peraltro, che nell'anno 1991 la ns. società aveva maturato contributi, a fronte di navi consegnate ed in costruzione, per circa Lit. 28.000.000.000=.



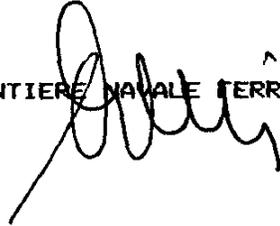
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

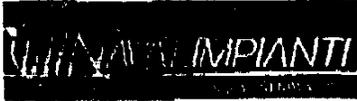
- PROSPETTIVE ANNI SUCCESSIVI = La ritardata attuazione dei provvedimenti relativi alle misure di sostegno del settore previste dalle leggi 234/89 e 431/1991 e conseguentemente la estrema difficoltà di reperire risorse finanziarie adeguate al fabbisogno aziendale, ha determinato una problematica gestione dei rapporti con i fornitori e con il Sistema Finanziario/ Assicurativo con effetti negativi sui risultati aziendali, fortemente penalizzati dai maggiori costi finanziari.

E'ASSOLUTAMENTE NECESSARIO UN IMMEDIATO sblocco della situazione con conseguente emissione dei decreti di concessione dei contributi come previsto dalla Legge n. 431 del 31.12.1991, pena la sopravvivenza della Società, in quanto la tensione finanziaria, tenuto conto anche dell'andamento del mercato, non è più sostenibile.

Con osservanza

C.N.F. CANTIERE NAVALE FERRARI SpA



**TELEFAX**

NAVALIMPIANTI S.p.A.
Sella alla Guardia, 55
16014 Ceranesi (Genova) Italy
Phone +39-10/710.710
Telex 271184 NAVIM I
Telefax +39-10/710.173

No. FI/ 3354 DATE 3.12.92 No. OF PAGES 1
8.10.92
(INCLUDING THIS PAGE)

ATO: MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE Roma
ATTN: Segreteria Direzione Generale del Naviglio - SIG.RA PETRONE
FAX No.: 06-59084282
DA/FROM: LILIANA VIGANO' - Direzione Amministrativa
OGGETTO/REF.: ATTUAZIONE DELL'ART. 2 LEGGE 28 MARZO 1991 N. 107 -
NS. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEFINITIVA COMM./JOB: _____
DEL 18.12.91

IN MERITO ALL'OGGETTO VI CONFERMIAMO CHE ALLA DATA ODIERNA LA SOCIETA' NAVALIMPIANTI S.p.A. NON HA BENEFICIATO DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 234/89.

DISTINTI SALUTI.

LILIANA VIGANO'
Dir. no Amm.va
NAVALIMPIANTI S.p.A.

TELEGRAMMI «BOTTEGHI - LIVORNO»
C.C.I.A.A. LIVORNO N. 11478
TELEFONO N. 0586 - 425231-2-3 - 425247
TELEX 53C294 BOTTEG I
TELEFAX N. 0586 - 427234

C/C POSTALE 14367577
CASELLA POSTALE 353
ISCRITTA TRIBUNALE DI LIVORNO
REGISTRO SOCIETÀ N. 3227

OFFICINE MECCANICHE MARIO BOTTEGHI S.p.A.

CAPITALE SOCIALE L. 320.000.000

57123 LIVORNO

C. F. e P. IVA 00100870492

OFFICINE

COSTRUZIONI IN FERRO - RIPARAZIONI DI
MACCHINE E CALDAIE - IMPIANTO PER
SALDATURA AUTOGENA ED ELETTRICA
FONDERIA IN BRONZO - ZINCATURA
RIPARAZIONI NAVALI IN GENERE
IMPIANTI ELETTRICI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
LIVORNO, 28.09.1992
Piazzale Zoro, 3
08 OTT. 1992
GABINETTO

On.le MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del Naviglio
Divisione Segreteria
00100 ROMA

Oggetto: attuazione art. 2 Legge 28.03.91, N° 107.

In risposta alla preg. Vs. prot. n°20330/S/28 Vi comuniciamo
che nell'anno 1991 non abbiamo ricevuto, come disposto dalla Legge n°
234/89, alcun contributo.

Tanto Vi dovevamo mentre distintamente Vi salutiamo.

OFFICINE MECCANICHE
MARIO BOTTEGHI SpA
UNAMM. PROT. N. 100/92

08 OTT. 1992
SEGRETARIA

La presente copia, composta
da numero 1p.
è conforme all'originale.



19 Gen. '93 15:28

NUOVA CMT spa RAVENNA

FAX 0544-436118

P. 2



VIA FAX

MINISTERO MARINA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO

Con la presente siamo a comunicarVi, in relazione alle Vostre richieste del 05/06/92 e del 07/10/92, che la ns. società non è stata beneficiaria di alcun contributo di cui alla Legge 234/89, ed è per questo motivo che non si era inviata la relazione necessaria per le imprese che avessero ricevuto tali contributi.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Ravenna, li 08/10/92

posta
all'originale.

3 Dic. '92 12:10

CANTIERI NAVALI TERMOLI

P. 2

Cantieri Navali Termoli s.r.l.

Molo nord-est 86039 TERMOLI (CB)

Stab. Napoli: Molo Carmine 80135 NAPOLI

TELEFAX MESSAGE

Date: 09.10.1992 Time: 10.30 Fax: 06.59084282.

This fax consists of 01 page, present page included.

Please contact us if you cannot read it: phone 0875.701487.

To: Spett.le MIN.TRASPORTI - MARINA MERCANTILE

DIREZ. GENERALE DEL NAVIGLIO.

DIV. SEGRETERIA

From: Cantieri Navali Termoli Srl

Subject: Attuazione dell'articolo 2 della Legge 28.03.91

n. 107 - Vs. Prot. 20330/S del 05.06.1992.

Con la presente Vi informiamo che in relazione a quanto in oggetto citato la scrivente a tutt'oggi non ha mai ricevuto contributi di cui al titolo I della Legge 234/89.

Con Osservanza.

Cantieri Navali Termoli s.r.l.


Cantieri Navali del Golfo

Trib. La Spezia 4874/6127
C.C.I.A.A. 24052
C. F. 0027864 010 7
P. IVA 0073934 011 5

Società per Azioni
Capitale Sociale L. ~~2.500.000.000~~
Deliberato 2.500.000.000
Versato 1.885.000.000

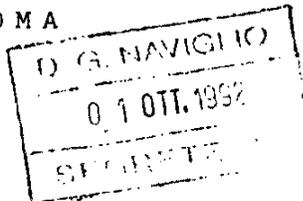
ARMAMENTO - DEMOLIZIONI - RICUPERI NAVALI

SEDE E CANTIERE:
19100 LA SPEZIA
VIALE S. BARTOLOMEO, 336/338
CASELLA POSTALE 34
TELEFONO N. 503.296 (2 linee)
IND. TEL.: CANTAGOLFO - LA SPEZIA



On/ MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del Naviglio
Divisione VIII
00100 R O M A

La Spezia, li 29 Settembre 1992



Oggetto: rif.to art. 2 Legge 107/91

IMPRESA : CANTIERI NAVALI DEL GOLFO SpA

STABILIMENTO: LA SPEZIA Viale San Bartolomeo 336/338-tel.0187/503296

FATTURATO LORDO ANNO 1991: Lit.570.000.000 (lire cinquecentosettantamiliardi)

CONTRIBUTI RICEVUTI: a titolo art. 7 Legge 234/89 Lit.1.690.807.000.=
(Lire un miliardo seicentonovantamiliardi ottocentosettanta)

L'attività di demolizione navale stà attraversando una crisi dovuta alla mancanza di competitività internazionale e alla situazione siderurgica Italiana e quindi per evitare la ripercussione occupazionale durante l'anno 1991 abbiamo integrato l'attività di demolizione navale utilizzando parte del ns/ personale per lavori di carpenteria mecc. e piccole manutenzioni degli impianti.-

Facciamo presente che attualmente gran parte del ns/ personale si trova in Cassa Integr.Guadagni Speciale.-

E' in atto un programma di riconversione di parte delle aree, ad integrazione dell'attività di demolizione navale, in un terminal portuale polivalente.-

Con la massima osservanza.-

CANTIERI NAVALI DEL GOLFO SpA
Un Amministratore Delegato
(Ing. Giorgio Russo)

La presente copia, composta
di numero 4 pag.
è conforme all'originale.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1992-10-07 09:46 C.NAUALE F.LLI GIACALONE 0039 923 943737

P.02

M. U.P. e Cont. 94107 - 94108
Via Sallustiana, 31
TELEFAX 94079

C.I.A.A. di Napoli N. 51234
Conto Corrente Postale 7/2090
C.p. Sanità L. 200.000.000 I. r.
Reg. Soc. Trib. di Napoli n. 287

cantiere navale FRATELLI GIACALONE s.p.a.

CONSTRUZIONE E RIPARAZIONE SCAFI IN LEGNO E IN FERRO
81028 MAZARA DEL VALLO

data 23.07.92

OGGETTO: Attuazione dell'art.2
della Legge 107/91

RACCOMANDATA A.R.

M.L.E.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO
DIVISIONE SEGR.
VIALE DELL'ARTE 16
00144 ROMA

Con riferimento alla nota N° 20330/S/3 del 05 GIUGNO 92, il sottoscritto CANTIERE NAVALE F.LLI GIACALONE S.P.A., con sede in Mazara del vallo (TP), precisa che non ha percepito, a tutt'oggi, i contributi, di cui alla legge N°234/89, essendo in attesa di essere iscritto agli Albi Speciali dei CANTIERI COSTRUTTORI per poter accedere ai contributi stessi.

Non si ritiene, pertanto, di elaborare la relazione richiesta da Codesto Onorevole MINISTERO.

A disposizione per qualsiasi ulteriore notizia che dovesse interessare codesta Amministrazione distintamente salutiamo.

Cantiere Navale
F.LLI GIACALONE S.p.A.
Ministero della Marina Mercantile

La presente copia, composta da numero 10, è conforme all'originale.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04 DIC '92 06:33 METALLOTECNICA SPA 0039-41937973

P.1/1



C a. Sip e PETRONE

Metallotecnica veneta
 società per azioni
 cod. fisco 00314490277
 partita iva 314490277
 c.c.i.a.a. n 128/477
 tribunale venezia 10733

s.p.a. capitale lit. 16.500.000.000 interamente versato

Venezia 01/07/92
 Riferimenti: Prot. 20330/S/10 segr.
 Vs. 587
 Na. _____

Spett.le
 MINISTERO DELLA MARINA
 MERCANTILE
 Direzione del Naviglio
 00185 - R O M A

OGGETTO: Attuazione dell' art.2 della legge
 n° 107 del 28 Marzo 1991

Con riferimento Vs. lettera Vi informiamo che la Metallotecnica Veneta SpA, non ha usufruito per l' anno 1991 dei contributi a sostegno della cantieristica di cui alla legge 234/89.

Vi informiamo inoltre che alla data non si prevedono lavori cantieristici per l'anno 1992/1993 che possano usufruire dei contributi di legge.

Distinti saluti.

sp

Paolo Rovelli

[Signature]

METALLOTECNICA VENETA S.P.A.
DEI PROCURATORI
[Signature]

terrestre marittima SRL

CONTAINER SERVICES CENTRE

Imbarchi e Sbarchi
Magazzinaggio e Deposito
Tel. 0187/503397 (3 linee r.a.)
Fax 0187/511506

Hoff
D. G. NAVIGLIO
05 OTT. 1992
VIA

MINISTERO
DELLA MARINA MERCANTILE
03 OTT. 1992
GABINETTO

2

RACCOMANDATA A.R.

On.le
MINISTERO MARINA MERCANTILE
Direzione Generale Naviglio
Divisione VIII
00100 ROMA

Indirizzo:
V.le San Bartolomeo, 20
19126 La Spezia - ITALIA

Sp, 29/09/92

Data

N.S.

V.S.

OGGETTO: Schema di relazione aziendale.

Il sottoscritto DELLEPIANE CESARE FILIPPO nato a Genova il 19/05/54 e residente a Rapallo in Via per San Lorenzo n. 25, nella sua qualita' di Amministratore Delegato della Terrestre Marittima S.r.l. con sede in La Spezia, Viale San Bartolomeo n. 20

dichiara

come previsto dall'art. 2 della Legge 107/91 che:

- lo stabilimento della Terrestre Marittima S.r.l. e' unico e situato in La Spezia Viale San Bartolomeo 20;
- il valore della produzione svolta nell'anno 91 (fatturato lordo) e' di lire 3.973.640.091;
- il volume globale dei contributi ricevuti ai sensi dell'articolo 7 della Legge 234/89 e' di L. 581.709.765 lordo.

Nell'anno 1991 l'attivita' di demolizioni navali e' rimasta sospesa a causa delle attuali sfavorevoli condizioni di mercato ed e' stata integrata dall'attivita' di movimentazione e stoccaggio contenitori.

Distinti saluti.

La presente copia, composta da numero 1 pag. e' conforme all'originale.

[Handwritten signature]

[Circular stamp: MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO]
[Handwritten signature]

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DE. CO. MAR s.r.l.

DEMOLIZIONI COSTRUZIONI MARITTIME

Capitale Sociale L. 415.000.000

Viale S. Bartolomeo, 284 - Cas. Post. 251

Telef. (0187) 504595 - 504294

19100 LA SPEZIA (LI)

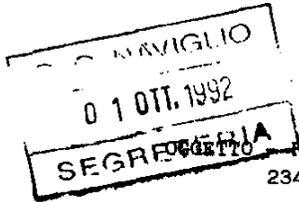
C.C.I.A.A. 45744 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00097800118

Tribunale La Spezia n. 2040/3100



1594

La Spezia 25 settembre 1992



On. MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO

2

Relazione annuale ai sensi dell'art. 1 della legge n° 234/89 e dell'art. 2 della legge n° 107/91.

IMPRESA - DE.CO.MAR. Demolizioni Costruzioni Marittime S.r.l. con sede e cantiere in La Spezia, viale S.Bartolomeo 284.

FATTURATO - nell'anno 1991 lire 56.753.017 al netto di IVA.

CONTRIBUTI - incassati ai sensi dell'art. 7 della legge n° 234/89 lire 1.260.582.265 al netto di ritenuta d'acconto IRPEG 4%, di imposte e bolli. (lordo lire 1.314.740.510).

RELAZIONE - Nell'anno 1991 la DECOMAR non ha potuto svolgere attività di alcun tipo, perchè il suo cantiere navale è stato occupato dall'ANAS e dalle ditte da essa incaricate, per eseguire i lavori di costruzione di una strada di raccordo tra il porto mercantile di La Spezia e le autostrade. I lavori erano stati iniziati nel 1990, come segnalato con la nostra precedente relazione annuale, e sono tuttora in corso. Si prevede che non saranno ultimati nemmeno entro il corrente anno. Di conseguenza l'utilizzazione degli impianti DECOMAR è stata provvisoriamente azzerata. Tuttavia la DECOMAR ha programmato la prosecuzione futura della sua attività tenendo conto dell'improbabile fruizione di contributi specifici destinati alla demolizione navale nei prossimi anni. Pertanto sono continuati nel 1991 i lavori, già iniziati nel 1990, per razionalizzare e ristrutturare gli impianti del cantiere, anche al fine di adeguarli alle recenti normative riguardanti la tutela ambientale. A tal fine nel 1991 sono state investite lire 76.942.346 per manutenzione degli immobili ed impianti e lire 140.113.803 per la ristrutturazione e miglioria degli stessi. Inoltre, sempre nel 1991, sono state pagate all'Erario lire 21.178.400 per canoni relativi ad arenili demaniali marittimi che, stante la forzata inattività dovuta ai lavori ANAS, sono da considerare investimenti ai fini produttivi per gli anni futuri. Il tutto come risulta dal bilancio del 1991 e dalla relazione di certificazione dello stesso, già presentati a codesto On. Ministero.

Restando a disposizione per ogni altro eventuale chiarimento, si sottoscrive con osservanza,

La presente copia, composta da numero 11, è conforme all'originale.

Paolo Ruffi

DE.CO.MAR. S.r.l.
l'Amministratore unico
(Raffaele Marciandò)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



CANTIERE NAVALE DE POLI s.p.a.

DIREZIONE, CANTIERE E OFFICINE
Sestiere Scarpa, Via dei Murazzi n. 1216
30010 VENEZIA-Pellestrina
Tel. 041/967012 (ric. aut.)
Tlx 410274 DEPOLI
Fax: 041/967730

Vs. Rif.:
Ns.Rif.: DIREZ/DPC/rc
OGGETTO:



AL

MINISTERO MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del Naviglio
Via dell'Arte,
00100 - R O M A -

30010 VENEZIA-Pellestrina **29 SET. 1992**

In riferimento alla Vs. del 05.06.1992 protocollo n. 230/S/5
Vi informiamo che alla data odierna lo scrivente non ha ancora ottenuto al
cun contributo relativo alla L. 234/89.

Distinti saluti.

Chiera De Poli
Cantiere Navale DE POLI SpA
Un Dirigente
(Chiera De Poli)

La presente copia, composta
di numero 4 p.
è conforme all'originale.

